

Provincia
di Milano



DELIBERAZIONE N° 31/2010

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 204472/9.3/2010/19

Seduta del 11/11/2010

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	FILIPPO TOTINO ASSENTE	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA ASSENTE	ROBERTO MAGAGNA ASSENTE
	ANTONIO FALLETTA	CLAUDIO MAZZOLA
	ETTORE FUSCO	CAMILLA MUSCIACCHIO
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Segretario Generale Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione delle attività del progetto Periurban – Programma INTERREG IV C con la Regione Lombardia e il Consorzio Parco Nord *(Deliberazione immediatamente eseguibile)*

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 38 pagine di cui 34 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

- con DGR n. VIII/8902 del 27 gennaio 2009 è stata approvata la proposta progettuale da parte di Regione Lombardia da presentare nell'ambito del Programma d'iniziativa comunitaria INTERREG IVC 2007-2013, PERIURBAN Parks - Improving Environmental Conditions in Suburban Areas (PERIURBAN – Migliorare le Condizioni Ambientali nelle zone Periurbane), da ora a seguire PERIURBAN;
- il Comitato di Monitoraggio del Programma INTERREG IVC in data 10 novembre 2009, ha approvato il progetto PERIURBAN con Capofila la Regione Toscana, Settore Sperimentazione e Pianificazione Territoriale e il suo cofinanziamento;
- in data 25 gennaio 2010 è stata firmata la convenzione fra l'Autorità di Gestione e la Regione Toscana, in qualità di capofila, per la realizzazione delle attività del progetto;
- in data 22 febbraio 2010 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato da parte di Regione Lombardia, in favore della quale è assegnato un contributo comunitario di € 127.587,75 e un contributo di parte statale pari ad € 42.529,25;
- in data 6/10/2010 Regione Lombardia con deliberazione n. IX/000575 ha approvato lo schema di convenzione per l'attuazione del progetto "PERIURBAN" nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria INTERREG IVC – PO 20 Valorizzazione e Governance del territorio.

Atteso che nell'ambito del progetto, Regione Lombardia ha individuato quali Soggetti attuatori di alcune attività il PARCO NORD MILANO e il PARCO SUD MILANO, quali casi studio dei parchi periurbani regionali, gestiti da Enti Pubblici facenti parte del Sistema Regionale Allargato;

Considerato che l'obiettivo del progetto è migliorare la pianificazione e la gestione delle aree protette periurbane attraverso lo scambio di esperienze a livello regionale e interregionale, al fine di valorizzare la funzione ecologica e di aumentare la biodiversità.

Ritenuto opportuno approvare lo schema di convenzione fra i soggetti suddetti in cui viene stabilito l'insieme delle attività necessarie da svolgere, come dettagliatamente descritto nella Scheda di progetto Periurban (All. A) e nel Programma triennale attività (All. B), parti integranti e sostanziali dello schema di convenzione stesso.

Considerato che a fronte delle attività previste nell'allegato B) la Regione verserà alla Provincia di Milano – Ente gestore del Parco agricolo sud Milano una somma pari a € 71.800,00 così ripartita:

€ 34.000,00 a copertura dei costi di staff per il personale impiegato nel progetto PERIURBAN e individuato con determinazione dirigenziale del Direttore del Settore Parco agricolo sud

€ 8.800,00 per la copertura dei costi di trasferta sostenuti dal personale per l'attuazione del progetto

€ 29.000,00 per la copertura dei costi di servizi esterni che il Parco agricolo sud andrà a sostenere per le attività previste e assegnate nel progetto.

Considerato, conseguentemente, che la presente non comporta in via immediata impegno di spesa e che pertanto non necessita sotto tale profilo del parere ex art. 49 Dlgs. 267/2000;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Coordinamento Parco Agricolo Sud Milano, D.ssa Maria Pia Sparla, in data 28 settembre 2010., prot. n.. 174817/9.3/2010/19 del 28 settembre 2010, in atti;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli in data 8 novembre 2010 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 (T.U. delle leggi sull'orientamento degli Enti locali);

Udito il relatore,

Considerata la necessità di rendere la Deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter avviare le attività assegnate al Parco agricolo sud Milano;

Con voti favorevoli __8__, contrari __//__, astenuti __//__ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di convenzione fra la Provincia di Milano – ente gestore del Parco agricolo sud Milano, il Consorzio Parco Nord Milano e la Regione Lombardia per la realizzazione delle attività del progetto PERIURBAN PROGRAMMA INTERREG IV C, comprensivo dell'allegato A) e B) e tutti parti integranti del presente provvedimento
- 2) di delegare al Direttore del Settore Parco agricolo sud Milano l'assunzione degli atti conseguenti e necessari alla realizzazione del progetto in parola compresa la sottoscrizione della convenzione di cui si approva lo schema.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, legata alla necessità di disporre senza indugio degli apporti consultivi dell'Organismo in parola, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile**, ai sensi dell' art. 134 de Dlgs 267/2000.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

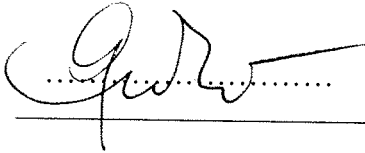
Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

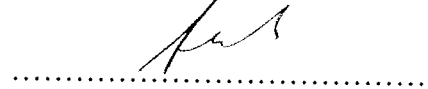
Data 8 novembre 2010

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

.....

- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE
ATTIVITA' DEL PROGETTO PERIURBAN - PROGRAMMA
INTERREG IV C

TRA

REGIONE LOMBARDIA (C.F.80050050154), con sede in Via Taramelli, 12, 20124 Milano, di seguito denominata REGIONE, rappresentata dal dirigente arch. Pietro Lenna, domiciliato presso la sede dell'Ente, Responsabile della Struttura Valorizzazione Aree Protette e Biodiversità,

E

CONSORZIO PARCO NORD MILANO (P.IVA 03015210960 e C.F. 80101350157) di seguito denominato PARCO NORD MILANO, con sede in Via Clerici, 150, 20099 Sesto San Giovanni, rappresentato dal dott. Riccardo Gini, nella sua qualità di Direttore, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Consortile n°.....del

PROVINCIA DI MILANO in qualità di Ente di gestione del Parco Agricolo Sud Milano (P.IVA e C.F. 02120090150) di seguito denominata PARCO SUD MILANO, con sede in C.so di P.ta Vittoria n° 27 Milano, rappresentata rappresentata dall'arch. Rossana Ghiringhelli, nella sua qualità di Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in esecuzione della deliberazione n°.....del

PREMESSO CHE

- con DGR n. VIII/8902 del 27 gennaio 2009 è stata approvata la proposta progettuale da parte di Regione Lombardia da presentare nell'ambito del Programma d'iniziativa comunitaria INTERREG IVC 2007-2013, PERIURBAN Parks - Improving Environmental Conditions in Suburban Areas (PERIURBAN – Migliorare le Condizioni Ambientali nelle zone Periurbane), da ora a seguire PERIURBAN;
- il Comitato di Monitoraggio del Programma INTERREG IVC in data 10 novembre 2009, ha approvato il progetto PERIURBAN con Capofila la Regione Toscana, Settore Sperimentazione e Pianificazione Territoriale e il suo cofinanziamento;
- in data 25 gennaio 2010 è stata firmata la convenzione fra l'Autorità di Gestione e la Regione Toscana, in qualità di capofila, per la realizzazione delle attività del progetto;
- in data 22 febbraio 2010 è stato sottoscritto l'accordo di partenariato da parte di Regione Lombardia, in favore della quale è assegnato un contributo comunitario di € 127.587,75 e un contributo di parte statale pari ad € 42.529,25;
- sono stati istituiti da parte di Regione Lombardia i seguenti capitoli di spesa per l'attuazione del progetto:
 - capitolo 6.4.1.2.299.7520 “Contributi della UE per il cofinanziamento del programma INTERREG IVC – Progetto PERIURBAN;

- capitolo 6.4.1.2.299.7522 “Cofinanziamento statali per il cofinanziamento del programma INTERREG IVC – Progetto PERIURBAN;
- nell’ambito del progetto, Regione Lombardia ha individuato quali Soggetti attuatori il PARCO NORD MILANO e il PARCO SUD MILANO, quali casi studio dei parchi periurbani regionali, gestiti da Enti Pubblici facenti parte del Sistema Regionale Allargato;
- la partecipazione ad un Programma Comunitario comporta degli obblighi, sia per la REGIONE che per il PARCO NORD MILANO e il PARCO SUD MILANO, afferenti il rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali rilevanti in materia di ammissibilità delle spese (CE 1685/2000), regole di concorrenza (N. 68,69,70/2001 e su specifici regimi di aiuto approvati dalla CE), appalti pubblici, protezione dell’ambiente, eguaglianza di opportunità tra uomini e donne, pubblicità;
- gli allegati: A) Scheda di progetto Periurban e B) Programma triennale attività, sono parte integrante e sostanziale del presente atto:
Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Richiamo delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2 - Oggetto e obiettivi della Convenzione

La presente Convenzione regola l’insieme delle attività necessarie alla realizzazione del progetto PERIURBAN, sintetizzato nell’Allegato A), parte integrante del presente atto, e degli obiettivi che gli sono propri, quale strumento per migliorare la pianificazione e la gestione delle aree protette periurbane attraverso lo scambio di esperienze a livello regionale e interregionale, al fine di migliorarne la funzione ecologica e di aumentare la biodiversità.

Art.3 - Attività

Per il conseguimento delle finalità di cui all’art. 2, REGIONE si avvale del PARCO NORD MILANO e del PARCO SUD MILANO. Detti Enti, d’intesa con REGIONE medesima, svolgeranno le attività e forniranno i prodotti indicati in dettaglio nell’allegato B), parte integrante del presente atto.

Art.4 - Finanziamento e modalità di liquidazione

Per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione saranno utilizzati i fondi stanziati per l’attuazione del Progetto PERIURBAN ai seguenti capitoli:

- capitolo 6.4.1.2.299.7520 “Contributi della UE per il cofinanziamento del programma INTERREG IVC – Progetto PERIURBAN, per un importo complessivo di € 127.587,75;

- o capitolo 6.4.1.2.299.7522 “Cofinanziamento statali per il cofinanziamento del programma INTERREG IVC – Progetto PERIURBAN, per un importo complessivo di € 42.529,25;

I fondi a disposizione per l’attuazione del progetto saranno utilizzati secondo lo schema seguente.

	Costi di staff	Trasporti e alloggio	Servizi esterni	Totale
Regione Lombardia	€ 6.000,00	€ 7.000,00	€ 9.000,00	€ 22.000,00
Parco Nord Milano	€ 52.517,00	€ 11.800,00	€ 12.000,00	€ 76.317,00
Parco Agricolo Sud Milano	€ 34.000,00	€ 8.800,00	€ 29.000,00	€ 71.800,00
Totale	€ 92.517,00	€ 27.600,00	€ 50.000,00	€ 170.117,00

La REGIONE verserà al PARCO NORD MILANO e al PARCO SUD MILANO, a fronte della realizzazione di specifiche azioni inerenti la Componente 1 – Amministrazione, la Componente 2 – Comunicazione, la Componente 3 – Scambio, la Componente 4 – Progetti Pilota, dettagliate nell’allegato B), complessivi € 148.117,00.

In virtù della presente Convenzione e della natura pubblica dei due soggetti attuatori, facenti parti del Sistema Regionale Allargato, i costi del personale impiegato nel Progetto saranno contabilizzati all’interno della voce di spesa Costi di Staff. A questo proposito REGIONE, PARCO NORD MILANO e PARCO SUD MILANO, con proprie determinazioni dirigenziali, individueranno i soggetti da impiegare all’interno di PERIURBAN e i costi relativi, ripartiti nel triennio di attuazione del progetto.

REGIONE erogherà al PARCO NORD MILANO e al PARCO SUD MILANO, le somme entro i limiti di quota spettanti, una volta all’anno, entro il mese di ottobre, su richiesta dell’ente e conformemente agli importi certificati dal controllo di 1° livello, che attesta la conformità delle spese sostenute e le azioni svolte.

I suddetti importi saranno erogati entro 60 giorni dal ricevimento dalle rispettive richieste di liquidazione delle quote di finanziamento.

Art. 5 – Obblighi dei contraenti

a) Obblighi della REGIONE

1. fornirà azioni di indirizzo e supporto alle iniziative da realizzare a livello locale;
2. eseguirà le attività previste a suo carico, secondo le modalità e i tempi stabiliti dalla presente Convenzione, dettagliati nell’allegato B);
3. curerà l’effettuazione dei pagamenti per la realizzazione delle iniziative di cui alla presente convenzione, pari a complessivi € 148.117,00, a valere sui capitoli 7520 per € 127.587,75 e 7522 per € 42.529,25 del bilancio 2010-2012, che saranno effettuati una volta all’anno sulla base dell’effettivo Stato di Avanzamento del progetto, dietro presentazione della

rendicontazione della spese e della certificazione del Controllo di 1° livello ;

b) Obblighi del PARCO NORD MILANO

1. ferma la propria autonomia nell'adempimento degli impegni qui assunti, si rapporterà al coordinamento tecnico e procedurale della REGIONE, al fine di consentire il mantenimento degli obblighi assunti da quest'ultima per l'attuazione e la rendicontazione del progetto;
2. eseguirà le attività previste a suo carico, secondo le modalità e i tempi stabiliti dalla presente Convenzione, dettagliati nell'allegato B);
3. produrrà la documentazione di rendicontazione del progetto per le azioni di propria competenza, sottoscritta dal responsabile del procedimento;
4. gestirà con proprio personale tutta la contabilità interna del progetto, gli aspetti amministrativi e gli aspetti finanziari, predisponendo la documentazione da presentare al Controllo di 1° livello per ottenere la certificazione della spesa e la documentazione da inviare al capofila per la redazione dei report periodici;
5. trasferirà a REGIONE le rendicontazioni raccolte, due volte all'anno entro le scadenze indicate dall'Ente Capofila, relativamente alle spese sostenute il semestre precedente;
6. conserverà la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione del progetto fino al 2022, al fine di consentire il controllo dei competenti organi comunitari.

c) Obblighi del PARCO SUD MILANO

1. ferma la propria autonomia nell'adempimento degli impegni qui assunti, si rapporterà al coordinamento tecnico e procedurale della REGIONE, al fine di consentire il mantenimento degli obblighi assunti da quest'ultima per l'attuazione e la rendicontazione del progetto;
2. eseguirà le attività previste a suo carico, secondo le modalità e i tempi stabiliti dalla presente Convenzione, dettagliati nell'allegato B);
3. produrrà la documentazione di rendicontazione del progetto per le azioni di propria competenza, sottoscritta dal responsabile del procedimento;
4. conserverà la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione del progetto fino al 2022, al fine di consentire il controllo dei competenti organi comunitari.

Art.6 - Rendicontazione

Le spese effettuate dovranno essere comprovate da fatture quietanzate.

Ove ciò non sia possibile tali pagamenti saranno comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente secondo le disposizioni comunitarie in materia di ammissibilità delle spese.

Dovrà inoltre essere inviata copia conforme all'originale di tutti gli atti e i documenti attestanti le spese effettuate.

La rendicontazione delle spese dovrà essere sottoscritta da un responsabile.

Ogni rendicontazione dovrà essere corredata dal report tecnico sullo stato di avanzamento delle attività con il confronto fra gli obiettivi, gli strumenti utilizzati, i risultati previsti e raggiunti, gli aspetti finanziari del progetto, ed un piano di attività per la fase progettuale successiva.

L'ultima rendicontazione, precedente il saldo dell'importo dovuto, dovrà essere accompagnata dalla relazione finale di esecuzione e dalla consegna di tutti i prodotti previsti, ove non ancora consegnati.

Le rendicontazioni, raccolte dal PARCO NORD MILANO, dovranno essere inviate a REGIONE LOMBARDIA – Struttura Valorizzazione Aree Protette e Biodiversità, due volte all'anno entro le scadenze indicate dall'Ente Capofila, relativamente alle spese sostenute il semestre precedente.

Art. 7 – Aspetti correlati

Il PARCO NORD MILANO e il PARCO SUD MILANO avranno cura di evidenziare, con le modalità ritenute idonee, che gli interventi di competenza, sono stati realizzati mediante contributo con fondi comunitari, riportando i loghi dell'UE e del programma Interreg IVC, oltre a quello del progetto PERIURBAN.

Art.8 - Validità

La presente Convenzione ha validità dalla data della firma e terminerà il 31 dicembre 2012, data di conclusione del progetto. In caso di proroga del progetto da parte dell'Autorità di Gestione, citata in premessa, anche la presente convenzione potrà essere conformemente prorogata, d'intesa tra le parti.

Art.9 – Esecuzione delle attività

Qualora a seguito di controlli effettuati, risulti che l'esecuzione delle attività di progetto non proceda secondo le condizioni stabilite nello stesso, la REGIONE si riserva il diritto di risolvere anticipatamente gli obblighi derivanti dal presente atto, dandone comunicazione per iscritto con un mese di anticipo ai Soggetti attuatori. La REGIONE potrà quindi procedere all'eventuale recupero dal PARCO NORD MILANO e dal PARCO SUD MILANO delle somme già versate, anche a fronte di spese effettuate e non riconosciute, ovvero corrisponderà l'importo relativo alle spese sostenute in relazione alle attività svolte, debitamente documentate e senza ulteriori oneri.

Art.10 - Controlli

Il PARCO NORD MILANO e Il PARCO SUD MILANO hanno l'obbligo di consentire alla REGIONE e agli organismi di controllo nazionali e comunitari la valutazione dello stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto, anche tramite ispezioni, nonché la verifica della regolarità formale dei documenti utilizzati per la rendicontazione delle spese, che devono essere conservati per un periodo di cinque anni dopo la fine del progetto.

Art. 11 - Controversie

Qualora insorgessero controversie tra le parti circa l'interpretazione, gestione e/o esecuzione della presente convenzione ed il tentativo di composizione bonaria tra le stesse avesse esito negativo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Art. 12 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003 l'Ente contraente assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione del presente contratto, la cui titolarità resta in capo a REGIONE. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi scambiate le informative di cui al predetto Codice della Privacy e quindi di accettare che i dati personali relativi a ciascuna di esse saranno trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è PARCO NORD MILANO nella persona di

Responsabile del trattamento è PARCO SUD MILANO nella persona di

Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione generale competente.

PARCO NORD MILANO e PARCO SUD MILANO:

1. dichiarano di essere consapevoli che i dati che trattano nell'espletamento dell'attività, oggetto della presente convenzione, sono dati personali e quindi, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. si obbligano ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
3. si impegnano ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti della presente convenzione;
4. si impegnano a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
5. si impegnano a comunicare alla REGIONE ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare REGIONE medesima, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
6. si impegnano a nominare ed indicare alla REGIONE una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
7. si impegnano a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si

obbligano ad allertare immediatamente la REGIONE in caso di situazioni anomale o di emergenze;

8. consentono l'accesso alla REGIONE o a suo fiduciario al fine di effettuare verifiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 13 – Imposta di bollo e registrazione

La presente convenzione, prodotta in n. 4 originali, è esente da bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (art. 16 – all. B e successive modifiche). La stessa verrà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso, a spese del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano,

- **REGIONE LOMBARDIA**

Arch. Pietro Lenna

Responsabile della Struttura Valorizzazione Aree Protette e Biodiversità

- **PARCO NORD MILANO**

Dott. Riccardo Gini

Direttore PARCO NORD MILANO

- **PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Arch. Rossana Ghiringhelli

Direttore di Settore



Acronimo: **Periurban**

Tipo di intervento: **Progetto di Iniziativa Regionale**

Table of Contents

Cover Page

General Instructions for filling in the application form

Checklist for submission

Section 1: Project Summary

Section 2: Detailed Description of the Project

2.1 Rationale

2.2 Policy context

2.3 Management and coordination

3.1 Component 1

3.2 Component 2

3.3 Component 3

3.4 Component 4

3.5 Component 5

Section 4: Budget

4.1 Budget overview by budget lines and components (in EUR)

4.2 Payment forecast

4.3 Specification of budget line „External expertise and services“

4.4 Specification of budget line „Equipment“

Section 5: Partnership

Section 1: Project Summary

Periurban

Periurban Parks – Improving Environmental Conditions in Suburban Areas

Regional Initiative Project

Duration: 01/2010 – 12/2012 Total N° Months: 36

1.5 Sub-theme selected

Priority:

Environment and risk prevention

Sub-theme:

Biodiversity and preservation of natural heritage

1.6 Brief summary of the project

PERIURBAN is a regional initiative project, of medium level cooperation intensity, which uses interregional exchange of experiences to improve policies on management of natural suburban areas. PERIURBAN focuses specifically on policy and management solutions to mitigate pressures on biodiversity. The creation and management of parks in natural suburban areas has a positive impact on the environment and on halting biodiversity loss. Focus on such initiatives is in line with European environment policy and redevelopment in suburban areas. PERIURBAN is an integration of 2 European initiatives: GreenLink led by Regione Toscana and CityNature promoted by FEDENATUR. Through cooperation, the leaders of these 2 initiatives saw the potential for real progress in the field on management of suburban areas for better environmental conditions. PERIURBAN brings together 14 partners from 11 EU countries. Partners all have experience in and competencies to manage suburban areas, but are different stages with periurban parks. While some have long promoted such parks, and currently face management and sustainability concerns, others plan for their implementation and build on different suburban management experiences. Thus, this strong collection of partners representing regional authorities, local authorities, periurban parks and associations of parks, learn from each others' experiences in a continuous process of exchange. Regione Toscana is responsible for management and coordination of the project (Component 1). FEDENATUR, with its vast network of contacts all over Europe, is in charge of Communication and Dissemination of activities and results (Component 2) to a wide and relevant audience. These horizontal activities go alongside the core activities of Exchange of Experiences (Component 3) and Methodology Testing and Action Plans (Component 4). During Component 3 (led by Regione Toscana), partners are involved in participative exchange workshops, thematic seminars and study visits, all of which support them in a territorial analysis (including good practices). These analyses are brought together in a joint report and used to form the basis of a Common Methodology for creation and management of periurban parks. In Component 4 (led by Zografou Municipal Enterprise of Development), partners test the methodology in 4 partner areas and, through intense activities and peer reviews, feed back into the methodology to improve and consolidate it. To ensure long term sustainability of actions promoting suburban management, partners produces action plans for potential future activities, based on the PERIURBAN learning process. Memorandums of Understanding are signed between partners who see potential for future, constructive cooperation (among partners and with external entities involved in activities). The project concludes with an international conference in Tuscany, where the foundations for further steps forward in this field are sealed.

Overview of project partners (details of the partnership have to be filled in in Section 5)

LP	Institution	country	Partner budget			TOTAL:
			ERDF Funding:	EU Nat. Cofl	Other:	
	Regional Government of Tuscany	IT	298.773,75 €	99.591,25 €	0,00 €	398.365,00 €
P2	FEDENATUR : European Federation Natural & Rural, Metropolitan &	ES	152.876,25 €	50.958,75 €	0,00 €	203.835,00 €
P3	Common profit Enterprise of Municipality of Zografou	GR	171.251,20 €	30.220,80 €	0,00 €	201.472,00 €
P4	Aberdeen City Council	UK	97.640,25 €	32.546,75 €	0,00 €	130.187,00 €

P5	Vitosha Nature Park Directorate	BG	ERDF Funding: 89.534,75 €	EU Nat. Cofl 15.800,25 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 105.335,00 €
P6	The City of Košice	SK	ERDF Funding: 97.491,60 €	EU Nat. Cofl 17.204,40 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 114.696,00 €
P7	Regional Government of Lombardy	IT	ERDF Funding: 127.587,75 €	EU Nat. Cofl 42.529,25 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 170.117,00 €
P8	Danube-Ipoly National Park Directorate	HU	ERDF Funding: 91.120,85 €	EU Nat. Cofl 16.080,15 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 107.201,00 €
P9	Lille Metropolitan Natural Space Office	FR	ERDF Funding: 127.548,00 €	EU Nat. Cofl 42.516,00 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 170.064,00 €
P10	Kampinos National Park	PL	ERDF Funding: 95.675,15 €	EU Nat. Cofl 16.883,85 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 112.559,00 €
P11	Czech University of Life Sciences Prague	CZ	ERDF Funding: 96.237,85 €	EU Nat. Cofl 16.983,15 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 113.221,00 €
P12	Regional Government of Andalusia, Regional Ministry for Environment -	ES	ERDF Funding: 115.466,25 €	EU Nat. Cofl 38.488,75 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 153.955,00 €
P13	General Council of Seine-Saint-Denis	FR	ERDF Funding: 127.173,00 €	EU Nat. Cofl 42.391,00 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 169.564,00 €
P14	Lisbon Municipality	PT	ERDF Funding: 117.263,45 €	EU Nat. Cofl 20.693,55 €	Other: 0,00 €	TOTAL: 137.957,00 €

1.8 Project budget (in EUR) (based on the partner budget described in Section 5)

	Amount
ERDF Funding	1.805.640,10 €
National Public Co-financing	482.887,90 €
Total budget eligible to ERDF	2.288.528,00 €
Norwegian Funding	0,00 €
Norwegian Co-financing	0,00 €
Total Budget Norway	0,00 €
INTERREG IVC BUDGET	2.288.528,00 €
Other funding	0,00 €
TOTAL BUDGET	2.288.528,00 €

Lead partner

Name of the signatory	Maria Clelia Mele
Title of the signatory	Head of Sector - Territorial Experimentation and Planning
Lead Partner's Institution	Regione Toscana
Date of signature	02 December 2009

Section 2: Detailed Description of the Project

2.1.1 Brief history of the project

This project brings together 2 separate but similar initiatives being developed at European level. The partners decided to collaborate instead of competing in order to bring greater European added value. One initiative is based on a project named GreenLink, funded by INTERREG IIB MEDOCC, which compared local tendencies in different suburban spaces (Italy, Spain, Greece, Portugal). GreenLink studied and shared concepts and elaborated demonstrative actions on optimising intelligent and respectful planning of sub/periurban areas. Partners had long recognised that green areas, around or inside urban zones, are subject to unique conditions, due to growth pressures and the risks on natural and cultural values. The project resulted in an evaluation of difficult situations under pressure, a comparative study of local legislation and valid European practices, an analysis of the needs of the city and a range of possible solutions. Project partners wished to take this experience forward, to extend it to the whole EU 27 (within the project consortium and with other states through active communication activities), and to focus on building on these good practices. European Federation of Natural and Rural Parks in Metropolitan and Periurban areas (FEDENATUR) had organised a technical seminar in 2006 entitled Challenges of Biodiversity in Periurban Natural Areas. From this seminar, it became apparent that the contribution of periurban natural areas to global biodiversity is higher than commonly acknowledged. In fact many parks in metropolitan areas are in the Natura 2000 network. It also emerged that their location at proximity of towns exercises high pressure on biodiversity. Finally, the importance of involving the public in the preservation of biodiversity and the prevention of risks associated with nature emerged. In parallel, a report on Natura 2000 in Urban areas was published by the bureau ECOSYSTEMS. This report stressed the importance of exchanging best practices on this rapidly evolving topic in order to improve management policies of these type of areas. A core group was formed to develop a common project. In July 2007, a working session with other potential partners was organised during an international seminar to decide on the project. The IUCN World Conservation Congress (Oct 2008) adopted a recommendation to urgently request relevant administrations at local, regional, national and supra-national levels to set up networks of protected urban and periurban natural areas. FEDENATUR was a promoter of this initiative. Leaders of both initiatives (Regione Toscana and FEDENATUR) identified additional partners through tools such as the INTERREG IVC project website and existing networks. In this way, they became aware of the similarities between the two projects both in terms of contents and of decided outputs. Following a period of in depth exchange they decided to merge the two projects and work together to achieve their goals.

2.1.2 Problem description / issue addressed

Most European cities have natural spaces on the edge of the urban fabric (known as peri or suburban natural areas). These areas have an important role to play in halting biodiversity loss in Europe. However, due to their strategic location, suburban natural areas are fragile as they are submitted to high pressures (urban sprawl and infrastructures, frequent visits, pollution, exotic species invasion) that produce negative effects on biodiversity (among others). Moreover, as they may house important economic and social activities, the management of suburban spaces is shared between many agents, rendering their governance extremely complex. Some weaknesses often observed in suburban area management are: divided government, fragmentation and weak cooperation between public organisms and private sector, competition between development actors, abandonment status in some areas and negative planning of the suburban areas. The creation of periurban parks in areas of high population density is a way of maintaining green areas between urban centres, and therefore of containing urban sprawl, and improving quality of life in city suburbs. Through research into natural elements and biodiversity recovery, it is possible to re-adapt areas that were once allocated to agriculture and were or are still allocated to industrial activities. This research leads to a process of redevelopment and restoration in non-built up areas and provides concrete solutions to the need for green areas in cities. The challenge for managers of natural suburban areas is, thus, to maintain the ecosystems as diverse as possible, while ensuring they still function as landscapes for numerous human activities. This task is complicated, from a technical and legislative point of view, and requires collaboration among different actors, and different regions, to define an optimal methodology. With several Directives coming into force (Birds & Habitats, Water Framework Directive (WFD), Impact assessment, etc.), the need for exchange has increased. This is especially true for periurban Nature 2000 sites, since transposition into national legislation has left gaps and management is harsher by their location. This problematic is relevant to all partners, who are at different stages in developing periurban natural parks.

Certain partners are advanced in applying relative directives and have reflected on the best way to apply them, reflections that can be shared among partners. Some partners have long standing periurban parks, which face certain problems and restraints. Others have experience in the management of suburban spaces and are working towards creating periurban parks as a means to improve environmental standards in those areas. Periurban parks have cultural and environmental impacts. This project focuses on policy and management solutions to mitigate pressures on biodiversity (fragmentation, exotic species invasions, visitor's pressure). All partners see this as a fundamental aspect of management of suburban areas. The project is of relevance to more and less advanced areas as it reflects on overall management and on legislation on this theme. A territorial analysis and resultant comparison among partners at project outset brings to light the specific areas of interest for each partner, where these match, where they can be compared and how they can be built upon through exchange and methodological development. This project fits into INTERREG IVC Theme 2 as its direct focus is on preserving and improving environmental conditions in suburban areas of European regions. It is specifically relevant to the sub priority Biodiversity and Preservation of Natural Heritage, as the focus within suburban areas will be on how periurban parks can best be managed in order to reduce the negative effects of external conditions on biodiversity in these areas.

2.1.3 Objectives of the project

The overall objective of the PERIURBAN project is to use interregional exchange on experiences of periurban Parks to improve regional policies on the management of natural suburban areas, with a specific focus on maintaining biodiversity in them. The specific objectives are:

- To undertake territorial analyses which cover the whole area context (economic, legislative, social) and which identify and compare initiatives and policies on environmental management in suburban areas, with a particular focus on periurban parks;
- To promote the preservation of natural suburban areas both at internal level (inside parks through improvement of management) and at external level (from park to outside, borders, relationship with the city), with a special emphasis in rendering compatible the social use of natural suburban areas with the preservation of biodiversity;
- To transfer good practices from areas managing periurban parks to areas that are starting to develop parks;
 - To exchange on good practices from areas with more experience in dealing with problems affecting biodiversity;
- To evaluate these good practices on the basis of established criteria and including the involvement of wide stakeholder delegations;
- To provide Public Authorities with the necessary elements to develop, extend or consolidate activities supporting better environmental conditions in suburban areas;
- To contribute to the objectives of Lisbon, Gothenburg and, specifically, to the priorities of the Natura 2000 network;
- To develop a common, but adaptable methodology for the creation and long term maintenance of periurban parks which ensure biodiversity protection;
- To test the methodology in 4 partner areas (using regional/ob.2 funding for extra pilot activities);
- To produce action plans for 13 partners on next steps and future policies;
- To raise awareness (at local, regional, national and European level) on the importance of better environmental conditions in suburban areas;
- To improve communication at all levels to involve authorities, stakeholders and general public in the preservation of biodiversity and natural environment in suburban areas;
- To present and promote the methodology in other European regions and at EU level.

2.1.4 Expected outputs and results of the project

The PERIURBAN project will produce the following outputs:

- 1 partnership agreement which ensures efficient project management and inter-regional coordination;
- 1 comparative report of 13 analyses of partner territories on environmental management in suburban areas, with good practices and identification of key stakeholders (FEDENATUR provides support);
- 1 common methodology (distributed at EU level translated in 11 languages), including good practices and policy recommendations, on creation and long term management of suburban natural areas (including legislative issues) with the specific goal of enhancing biodiversity;
- 4 peer reviews based on testing actions on the common methodology (including pilot activities - implementation carried out with regional/ob.2 funding)
- 1 peer review of pilot activities (implementation with regional/ob.2 funding)
- 13 Action Plans for future policy actions (FEDENATUR provides support)
- 10 project meetings, including intensive exchange workshops
- 4 thematic seminars with documentation
- 5 study visits with documentation
- 5 Steering Group meetings with documentation
- 1 International Conference and visit (c.200 participants)

- 1 project brochure (minimum 2000 copies) distributed at European level translated in 11 languages
- 2 project newsletters (electronic version) distributed at European level
- 450 participants attending project dissemination events
- 150 participants attending interregional project events linked to core activities
- 28 regional level seminars (2 per partner) aimed at stakeholders with documentation
- Communication actions at European, local and regional level in 14 partner regions
- 6 memorandums of understanding for long term cooperation
- 6 progress reports and the final report

The PERIURBAN project will produce the following results:

- A well managed project reaching its objectives, without serious conflict between the partners, without irregularities and with smooth reporting to the programme
- 13 improved policies through analysis, exchange, methodological work and regional action plans
- 4 Objective Convergence regions with improved regional policy, bridging the gap with partner regions
- 52 staff members with increased capacity (awareness / knowledge / skills) resulting from the exchange of experiences at interregional level and project management
- 4m euro of mainstream funds (Cohesion /ERDF / ESF) made available for pilot actions to test methodology
- Solidified interregional partnership with long term perspective.

PERIURBAN emerges partly from an INTERREG IIIB Medoc project Greenlink, which compared local tendencies in suburban spaces (IT, ES, GR, PT). It resulted in an evaluation of under pressure situations, an initial, comparative study of practices and needs. With PERIURBAN this experience is utilised and built on by: extending the coverage to other countries; comparing a wide range of experiences with different levels of expertise and development; and by going further. PERIURBAN adds detail and structure to regional knowledge, moves from exchange to a common methodology and action plans. It takes possible solutions towards implementation. It looks at wider issues, incorporating legal, economic, ecological and social aspects. It also has a specific focus on biodiversity, thus concentrating on deep, focused analysis, exchange and capitalisation. The project addresses a real problem: how to manage suburban areas efficiently.

It is innovative in: focusing on biodiversity in a suburban context; attempting to render the social role played by parks compatible with biodiversity preservation; laying the ground for suburban park creation in areas that do not have them; improving management of existing suburban parks through a common methodology based on interregional sharing of successful experiences and means of overcoming obstacles. The project also promotes innovative methods of stakeholder participation (facilitation and workshop methods). PERIURBAN is innovative in going beyond exchange and integrating funding. Regional/objective 2 funds are used to test project outputs, and plans are made for future implementation, ensuring that project results are not limited in time or scope. The project is innovative in ensuring that the promotion of high standards of energy efficiency and low levels of CO² emissions permeates all activities (communication, meeting organisation, implementation).

2.1.5 Intensity of cooperation

This Regional Initiative project achieves a medium level of cooperation intensity. Thus, this project goes beyond networking activities to develop concrete actions. Project partners engage in an initial period of exchange on territorial contexts, situations, SWOTs and good practices. Exchange is carried out through participative workshops and thematic seminars and, due to the type of issues dealt with in this project, visits on the ground that become essential in order to successfully transmit knowledge and understanding on partner initiatives to the other partners. This is used to develop a common methodology promoting a new, joint approach to creation and long term management of periurban parks. This methodology is tested in 4 regions. All partners are involved in intense cooperation through visits and peer reviews of the activities.

The implementation of additional pilot actions are funded by regional/Ob.2 resources, not INTERREG funds. Each partner then develops an individual action plan for potential implementation of aspects of the joint methodology in their area. The project ends with an Interregional Conference and visit which not only offers the opportunity for final exchange on the theme and project results, but also sees the signing of memorandums of understanding for future cooperation (bilateral and multilateral).

2.1.6 Approach and methodology

The integrated PERIURBAN methodology is designed to achieve the objective of improving regional policies on environmental management in suburban areas, with focus on biodiversity. It is a large project with 14 partners from 11 countries, with different experience in the theme but close enough to guarantee that mutual learning is fostered to its best advantage. The process consists of 5 steps: 1) Regional analysis 2) Exchange and comparison 3) Common methodology for Periurban Areas 4) Test and review 5) Action plans. Step 4 produces feedback to improve and adapt the Common methodology to suburban Areas. The project has 4 interrelated Components: • Professional project management and coordination (Comp.1). The component is horizontal to core project activities and lasts for the full project duration. The logic is to ensure achievement of financial, administrative and legal management outputs, to ensure overall project coordination, communication and dialogue within the consortium, and contact with JTS/EC;

- Complete communication and dissemination activities (Comp.2). The component is horizontal to core activities and lasts for the full project duration. The logic is, on the one hand, to ensure that regional actors are fully informed of project activities and actively involved. On the other, to involve actors external to the consortium (promoting possible future collaborations) and raise awareness on the theme;
- Exchange activities, including in depth analysis and comparisons (Comp.3). These core project activities last for 34 months. The logic is to ensure that partners gain full understanding of each territorial context and exchange ideas / knowledge in order to develop a joint methodology. This component improves knowledge and capacity and promotes intense cooperation among partners.

Methodology Testing and Action Plans (Comp.4). The component lasts for 12 months and supports and builds on core activities. The logic is to test and review the methodology and develop action plans to improve policies. 4 partners test the methodology (including pilot actions with regional/Ob.2 funding). All partners are involved in peer reviews. Thus all benefit from knowledge and ideas for future implementation. All components are coordinated to maximise resource use and complementarity. Meetings are held in conjunction. Coordination is ensured by continuous internal communication between project leader (also Comp.3 leader), Comp.2 and 4 leaders and Steering Group. Internal communication is aided by an on-line tool, allowing for quick, easy communication and suggestions. Project leader manages the tool, proposes topics and ensures continuous updating. Liaison with project partners, stakeholders and JTS is continuous. Involvement of deep delegations of regional stakeholders (MA, political/technical practitioners) supports regional consensus on methodology and action plans, and contributes to achieving project objectives.

2.1.7 Components of the project

Component 'Preparation Activities'	Title	Preparation activities
	Responsible partner	Regione Toscana
Component 1	Title	Management and coordination
	Responsible partner	Regione Toscana
	Planned results	A well managed project reaching its objectives, without serious conflict between the partners, without irregularities and with smooth reporting to the programme
Component 2	Title	Communication and dissemination
	Responsible partner	FEDENATUR : European Federation Natural & Rural,
	Planned results	Dissemination material. Regional/interregional events. Involvement of interested actors. Increased chance of durable cooperation/further transfer. Transparent working method.
Component 3	Title	Exchange of experiences dedicated to the identification and analysis of good practices
	Responsible partner	Regione Toscana
	Planned results	1 Common methodology. Qualified staff in regional organisations to facilitate GP transfer. Good practices identified and transferred. Improved policies.
Component 4	Title	Methodology Testing and Action Plans
	Responsible partner	Zografou Municipal Enterprise of Development (DEADIZ)
	Planned results	13 action plans. Long-term partnerships among PERIURBAN partners through memorandums of understanding.

2.1.8 Durability of the project results

All partners in this project participate due to a real need to improve environmental conditions in suburban areas. All partners hold authority in managing periurban parks so they are completely involved in decision making. Therefore, they are deeply committed to using this project's activities to making a real, long term difference. This durability of outputs and results will be ensured by the following actions:

- Political involvement right from the start of the project. Political decision makers are represented in the Steering Group which meets 4 times. They also receive regular updates and are involved in regional level actions. Thus, they provide strategic input, ensuring that the project responds to their needs. These policy makers make use of a number of project outputs: territorial analysis, common methodology and action plans. In 4 regions, decision makers also make use of the results of pilot actions and peer reviews.
- Local stakeholder involvement from the project start. This ensures a real ownership of the actions, and a desire to maintain project activities and implement follow ups after the project is concluded. It ensures that the project meets real needs and that it is feasible in the specific context. These stakeholders make use of a number of project outputs: local communication tools, territorial analysis, common methodology and action plans. In 4 regions, stakeholders also make use of the results of pilot actions and peer reviews.
- Each partner produces an Action Plan for potential future direction after project closure, focusing on the implementation of the Common Methodology. These Action Plans are developed in close collaboration with political and technical stakeholders (ROP MA). Thus, the potential for really undertaking the activities described is heightened.
- The Common Methodology promotes durability of project activities as it is high transferable and adaptable to other contexts. Thus, other areas are involved through widespread communication activities, which encourage the eventual take up of the methodology out with the original project partners.
- Memorandums of understanding are signed between partners during the final conference. These memorandums come as a result of over 30 months of intense cooperation. Partners get to know each other well and to identify where they can learn from other, or where future opportunities for collaboration lie. These memorandum of understandings may be bilateral or multilateral and may include a variety of activities. In this way, continued interregional cooperation is ensured.
- The involvement of FEDENATUR, a European association gathering managing entities of natural parks located in suburban areas that has been working for over 10 years, fully guarantees that contacts are not lost since promoting long term exchange is FEDENATUR's main aim and project outputs are widely distributed and made available for anyone interested.

2.2 Policy context

2.2.1 Contribution to the programme's objectives and to the Lisbon and Gothenburg agendas

The Gothenburg Agenda, now EU Sustainable Development Strategy, sets out the European vision for implementation sustainable development principles across member states. Environmental sustainability remains a major cross-cutting theme for 2007-2013. The overall aim of the Strategy is to: support and promote actions to enable the EU to achieve continuous improvement of quality of life for both current and future generations, through the creation of sustainable communities able to manage and use resources efficiently and to tap ecological and social innovation potential of the economy, ensuring prosperity, environmental protection and social cohesion. Priority 2 of INTERREG IVC, Environment and risk prevention, fits into this context. The PERIURBAN project is perfectly in line with Gothenburg and, hence, with the INTERREG IVC priority. By concentrating on periurban parks, PERIURBAN works towards the creation of sustainable communities in suburban areas. It proposes a methodology which helps to manage and use the areas surrounding cities in an efficient and ecological manner. It works with key stakeholders in the regions, including citizens, to ensure that the environmental potential of these areas, with specific focus on biodiversity, is maximised. PERIURBAN can impact on the 4 priorities agreed at the Gothenburg European Council:

- Climate change: specific focus on reducing environmental impact in suburban areas with the creation and management of green areas with wide biodiversity;
 - Sustainable transport: tackling rising traffic volumes congestion, noise and pollution in suburban areas;
 - Public health: responding to problems of health from environmental degradation in suburban areas. Periurban parks act as green lungs (reducing respiratory problems) and are areas where people take exercise (reducing cardiovascular diseases, obesity and improving overall health);
 - Resource management: limiting waste generation and resource use in suburban areas through the creation of well managed parks.
- The Lisbon strategy aims to make the EU the most competitive and dynamic knowledge-based economy in the world, capable of sustainable economic growth with more and better jobs and greater social cohesion. PERIURBAN promotes employment opportunities in suburban areas with the creation of parks which require various skills for successful management: urban planners, civil engineers, biologists, environmental specialists, gardeners, project managers, legal specialists, community works. PERIURBAN promotes sustainable economic growth in areas which often suffer from the geographical position outside urban centres. In completing territorial analyses and preparing the Common Methodology and action plans, PERIURBAN considers the use of new technology in park management and monitoring biodiversity preservation. Thus, the project combines environmental protection with innovation and knowledge through the study and application of specific technology, such as state of the art ICT.

Moreover, because of their location, periurban natural parks play a key role in social issues. Thus, special attention is given to the implementation of new communicative tools in order to involve citizens in nature conservation, to staff training and to employment of young or people at risk (first thematic priority). PERIURBAN partners are at different stages of development in management of suburban areas, creation of parks, measures to protect biodiversity and of implementing new technology. Thus, the benefits of interregional cooperation are clear. All partners have something to offer and to learn from the others. PERIURBAN will permit this learning process to be undertaken in a structured and facilitated environment, and to build on learning to take concrete steps forwards together. Furthermore, the outputs of this project benefit all types of natural parks and local governments dealing with biodiversity preservation, particularly in a metropolitan context.

2.2.3 Consistency of the project with EU horizontal policies

a) Equal opportunities

Please state if the project will:

- have its main focus on equal opportunities
- be positive in terms of equal opportunities
- be neutral in terms of equal opportunities

b) Environmental sustainability

Please state if the project will:

- have its main focus on environmental sustainability
- be positive in terms of environmental sustainability
- be neutral in terms of environmental sustainability

c) Consistency of the project's theme with EU horizontal policies

PERIURBAN focuses on environmental sustainability. It's contribution to the Gothenburg agenda is shown in section 2.2.1. The project is in line with a view of environmental sustainability as linked to economic and social development. Ultimately, results and outputs of the project should help to reduce pressure on highly populated suburban areas, limit emissions in these areas, reduce soil and water pollution, promote conservation and management of natural resources, improve public health, and reduce energy consumption. This will occur through gradual improvements of environmental values, which cannot all be tackled simultaneously within this project, but which represent the ultimate aim of all partners. To this end, the project focuses on preserving biodiversity in suburban areas. It is, thus, consistent with the EU Biodiversity Action Plan, which addresses the challenge of integrating biodiversity concerns into other policy sectors. Being concentrated in local and regional territories, PERIURBAN is particularly relevant to objective 4: to reinforce compatibility of regional and territorial development with biodiversity. Through intensive knowledge sharing, exchange of good practices and methodology development, the project also contributes to objective 10: to substantially strengthen the knowledge base for conservation and sustainable use of biodiversity. PERIURBAN is in line with and will cooperate with Natura 2000 network. For equal opportunities, such suburban structures promote the creation of areas which offer not only equality of access, but also the possibility for employment suitable for all. The range of employment is described in section 2.2.1. In some cases, urban parks have a specific potential for urban agriculture. As these activities progress, still further employment opportunities accessible to the female population can be created in close contact with the inhabited suburban area. Agricultural activities can be integrated with hospitality and service sectors (where females currently represent the majority of employees). This type of activity is particularly consistent with the priority area of the Roadmap for equality between women and men - 2006-2010 on equal economic independence for women and men. The project is in line with a social model understanding of disability; the belief that disability is a result of the failure of the social environment to adjust to the needs of disabled people, of discrimination in the physical and attitudinal environment. It also supports the EU's multi-annual action plan and the objective to improve accessibility for all and remove barriers preventing full participation of disabled people in society. The periurban parks proposed in PERIURBAN are accessible to all, represent social spaces for all citizens and are integrated with other areas of the urban environment. Thus, people disabled people can play an active role in their existence.

d) Consistency of the project's implementation with EU horizontal policies

As the main focus is on environmental sustainability, all activities will lead towards the ultimate goal of improving environmental conditions and behaviour through effective management of periurban parks, particularly focusing on biodiversity. PERIURBAN also places special emphasis in rendering compatible the social use of natural suburban areas with the preservation of biodiversity. The analyses carried out by partners include particular consideration of the potential or existing benefits of suburban parks on the lives of a number of disadvantaged groups, including elderly, women, disabled people and immigrants. Indeed, some existing parks (e.g. Collserola – ES), employ third degree prisoners, ex prisoners and mentally ill to work on park improvements through an agreement with a savings bank. It is recognised that issues such as equality and environmental protection are global challenges that cannot be dealt with individually. Cooperation is necessary. Through 36 months of

intensive cooperation, this project helps to promote a joint approach to these policies. Policy at national and European level is not enough to ensure results. Instead all actors must be involved. This project ensures the active participation of and raised awareness among deep regional delegations of actors, including consultations with citizens. Each actor plays a part in ensuring that equality and environmental protection are integral elements of our behaviour. There is high female participation in all partner organisations. A number of women who are vital for successful project development also hold decision making positions in their organisation and in the project. The project takes a responsible approach to environmental sustainability. Journeys are limited by combining events and using electronic communication tools when possible. The project organises carbon reduced events in a manner already tested by other projects. Before each event its carbon footprint is roughly calculated by identifying sources of event-related greenhouse gas emissions, e.g. travel and transportation of goods, energy consumed by venue and office, energy used at local hotels, paper use and waste generation. Strategies for reducing emissions are then implemented. This includes: reduction of travel-related emissions (less plane journeys); venue selection and service provision (venue that employs energy and water efficient equipment and practices, locally produced organic food and beverages, eliminate disposable containers); Accommodation (help participants to find and reserve accommodation with environmental certification, policies and practices, negotiate room blocks with hotels within walking distance of venue and/or with green policies); Transportation (provide information on public transport and, where possible, free passes for public transit, use alternative fuel vehicles in guest shuttle service); Marketing and documentation (electronic marketing where possible and recycled paper).

2.3 Management and coordination

The project methodology in terms of management, evaluation and strategy is based on previous, successful projects in which the Regione Toscana (RT), lead partner, has been actively involved. RT is in charge of financial, administration and legal management and coordination, responsible for: technical / methodological issues; quality control / result delivery; finance / administration; result monitoring and analysis; progress documentation; technical / financial reporting. Experience shows that daily management of projects requires one skilled person with an overview of all activities, objectives and deadlines from project beginning to end. Thus, a project coordinator is appointed for overall organisation of project work. The coordinator is qualified both in European project management and in the project thematic priority and fluent in English. With support from other RT staff the coordinator ensures that project objectives are achieved on time and that the consortium is motivated. RT is the communication centre between partners and interface with the JTS. Main communication channels are email, telephone, skype (including skype conferences), online forum and fax. Close contact is maintained with component coordinators. To promote transparency and clarity in daily management, essential texts (minutes, action plans, etc) are available to project partners and JTS on a project intranet. This section is based on Project Open management software, an open source application with collaborative project management modules which has been successfully tested in other European projects. RT prepares a Partnership Agreement (internal document for partners and JTS) which defines structures and responsibilities, clarifies financial and technical aspects of project implementation, and describes Regional Initiative Projects and unique project features. A draft PA (based on INTERREG IVC template) was circulated and approved during project preparation. A Steering Group (SG) is formed and chaired by RT. SG is composed by a representative from each partner who has political backing from their region (preferably ROP Managing Authority). SG oversees strategic planning, coordination, monitoring and evaluation. Project meetings are held every 4 months. In order to limit environmental impact, they are held in combination with other events and electronic communication tools are used where possible. The kick off is held in month 1 and hosted by RT. Location for study visits have been fixed. Others are decided subsequently taking into consideration partner interest and environmental criteria. JTS participation is encouraged. In collaboration with the host partner and component coordinator, RT proposes agenda, prepares presentations, organises venue and material, chairs meeting, prepares and circulates minutes and an action list with tasks, responsibilities and deadlines.

2.3.2 Financial management

a) Will financial management be sub-contracted?

no

b) Details of the Financial Manager

Name	Liliana Materassi		
Institution	Regione Toscana		
Address	Via di Novoli 26		
Postal code	50127		
Town	Florence		
Country	IT		
Phone (office)	00390554383962	(mobile)	0039 3388799822
Fax	00390554383116		
Email	mariaclélia.mele@regione.toscana.it		

Financial management

Regione Toscana (RT), as lead partner, is solely responsible for financial management of the project according to the terms of the contract. The departments in charge of overall control and authorisation for RT are the DG Environment in collaboration with the DG Balance and Finance, Sector Auditing and Control. These departments undertake controls of costs and related activities according to European regulation. RT ensures that the necessary administrative and financial progress reports are prepared and submitted in line with established deadlines (6 monthly financial reports). Partners provide the necessary information on technical and financial progress to the lead partner in order to allow preparation of the reports. RT supports partners by providing detailed, timely information on how to undertake the reporting procedure. Each partner is responsible for preparing and sending individual financial reports to be audited or certified according to national standards and regulations. The report is then sent to RT who verifies the content and submits it to the JTS. RT is responsible for requesting and receiving payments of programme funding. Once the report has been approved and the ERDF transferred to the lead partner, RT transfers ERDF project funds to partners according to costs audited, certified and included in the progress report. RT ensures that all the correct auditing procedures are followed according to regulations and that the audit trail is complete and up to date at all times. In order to successfully undertake these tasks the RT team is led by a financial manager. The financial manager works in close contact with the coordinator, auditors and partners. The financial manager is familiar with accounting rules, international transactions, EU and national legislation for the management of ERDF, public procurement and financial control.

2.3.3 Strategic level

The Steering Group (SG) is the project decision making organ, composed of 1 delegate from each partner (nominated by partners). Representatives have political backing, possibly ROP Managing Authorities. External advisors may be invited for scientific / strategic inputs. SG meets min 4 times during the project, in parallel with project meetings. Chaired by RT, SG is responsible for ensuring that project work is in line with regional strategies. Representatives are provided with updates and suggest eventual corrections / improvements. Tasks include project monitoring, implementation guidance, reviewing and approving work plans and reports and agreeing changes. SG approves major decisions and deliverables at SG meetings or by written email consent. In making decisions, SG is presented with proposals/necessary information. SG discusses the issue, votes on a solution, develops an action plan and votes for joint approval.

In both cases, a 2/3 majority vote from those present is needed for approval, i.e. 10 / 14 PERIURBAN partners. The decision making process is undertaken as follows:

- Define Issue – SG chair (informed by relative partner) presents issue: what is the issue? What is the present situation and future objectives? May include discussion with partner(s) concerned.
- Analyse Problem – why is there a problem? Who does it affect, how, what time frame?
- Develop Possible Solutions – pros / cons for proposed solutions / facts supporting solutions / timeframes
- Select Solution – SG votes on choice of solution (majority approval needed).
- Develop Action Plan – Discuss and identify actions using recommended solution.
- Approve Action Plan – majority approval needed. This process is undertaken through shared learning to reach common agreements.

Having found common ground, the implementation and evaluation phase can be undertaken and compared objectively.

With input from lead partner and component coordinators, SG is responsible for setting up and implementing a monitoring and evaluation system to ensure effective and efficient implementation, management and coordination. The system is based on: output and result indicator; partner self assessment tool used at meetings, concerning methodological, organisational, technical and operational features, and used to assess project development and quality of regional contribution, to identify and resolve any problems with corrective measures; feedback from regional actors (e.g. during regional workshops); Stakeholder capacity evaluations (interviews with key players at project outset and end to understand expectations, and extent they are reached). As a result of evaluations, revisions or corrective measures may be made to project operation. With the partner(s) concerned, the lead partner ensures that measures are implemented, and SG oversees.

2.3.4 Roles and tasks among the partners

The division of roles and project structure are matched to project complexity and scale. It is simple and clear to ensure efficient project implementation but addresses each project governance need and ensures a central structure which coordinates each unit:

- Lead Partner ensures that the need for efficient and transparent project management is addressed. The lead partner is responsible for management, communication, implementation and co-ordination of activities among involved partners. Regione Toscana (RT) has overall responsibility for Comp.1 and therefore for financial, administration and legal management and coordination. RT is also responsible for Comp.3 Exchange.
- Component Coordinators ensure both the need for professional communication and dissemination to widespread and targeted audiences, and the need for a concentrated coordination of technical development of the key project outputs. FEDENATUR is responsible for communication activities and, thus, defines the communication plan with partner input, proposes templates and content for communication tools, ensures involvement of wide range of stakeholders. RT hosts project web site (section of official organisation web site) and final conference. DEADIZ is responsible for Component 4 activities and, thus, proposes structures for key outputs, drafts documents with input from all partners, oversees and coordinates component activities.

• Steering Group (SG) is in charge of strategic direction and monitoring of the project. SG is composed of 1 representative from each partner. Representatives have political backing from public authorities (preferably from ROP managing authority). Every project partner is expected to participate actively in project activities according to the signed Partnership Agreement. All partners therefore: Participate in relevant component activities, including financial and administrative requirements; Organise / participate in communication activities at regional and national level; Participate in 10 project meetings; Ensure participation in 4 SG meetings; Participate in 5 study visits, Participate in 4 thematic seminars; Participate actively in exchange of experience and good practices; Produce 1 analysis according to commonly defined criteria (except FEDENATUR who oversees and provides expert advice); Contribute to the development of the common methodology; Participate in peer review; Develop a action plan for future activities (except FEDENATUR who oversees and provides expert advice); Identify potential for Memorandums of Understanding for future collaboration, prepare and ratify these Memorandums; Implement eventual corrective measures; Ensure the active and sustained participation of a deep delegation of regional actors; Evaluate the development and impact of project activities in its region.

Section 3: Components

3.0 Component 'Preparation activities'	
Title	Preparation activities
Total eligible costs	26.565,00 €
Responsible partner	Regione Toscana

Regione Toscana and FEDENATUR began working on 2 separate project ideas well before this call for proposals. FEDENATUR has participated in 2 individual consultations (Lille Nov 2007, Valencia Dec 2008) and the INTERREG IVC seminar in October 2008. 2 partner meetings were held in Barcelona (Dec 2007) and Warsaw (April 2008) where the following partners participated: Communauté urbaine de Lille Métropole; Département Seine-St –Denis – Paris; Kampinos National Park; Regione Lombardia. Regione Toscana started preparing the project with concrete input from all project partners using electronic communication formats. Following the decision to merge the two projects, a meeting was held in Brussels between Regione Toscana and a representative for FEDENATUR. All partners continued to be actively involved in the preparation of the technical content.

3.1 Component 1		
3.1.1 Component main features		
Title	Management and coordination	
Total eligible costs	431.559,00 €	
Responsible partner	Regione Toscana	
Planned results	A well managed project reaching its objectives, without serious conflict between the partners, without irregularities and with smooth reporting to the programme	
Output indicators	Indicators	Target
	Average number of Steering Committee (SC) meetings organised per year	1,3

3.1.2 Component general description

Activities Jan-Jun 2010

The lead partner (RT) signs subsidy contract with Managing Authority. RT organises and hosts project kick off/SG meeting (month1). During meeting SG is formed, monitoring/evaluation system is set up, project methodology refreshed and validated (work plan, timing, meetings and budget) and next steps planned. Meeting includes exchange session (Comp.3). Partnership Agreement is finalised by RT and distributed among partners for signature. 2nd project meeting is held (month4), and sees presentation of stakeholder plans, advice on project reporting and activity updates/feedback. Future activities are defined. Meeting held in conjunction with exchange work, thematic seminar and study visit (Comp.3). Partners complete evaluation forms at each meeting. Results are analysed and used to improve project actions. Project intranet is set up and training provided to partners at 2nd meeting. All meeting outputs are available on project intranet. SG members are regularly updated on activities.

Output(s)

- 2 project meetings (1 kick off) with minutes, action list and evaluation forms
- 1 SG meeting with minutes and action plan
- 1 Partnership Agreement
- 1 subsidy contract signed with Managing Authority
- 1 project intranet set up and training provided to partners

Activities Jul-Dec 2010

3rd project meeting is held (month7) and sees activity updates, feedback and definition of future activities. It includes updates on administrative/financial issues. Meeting held in conjunction with exchange work and thematic seminar (Comp.3). 4th project meeting is held (month11). It follows the previous structure. It includes 2nd SG meeting. Through interactive sessions, SG discusses, verifies and approves activities undertaken and the future work plan. Meeting is in parallel with exchange and methodology development (Comp.3). Partners complete evaluation forms at each meeting. Results are analysed and used to improve project actions. All meeting outputs are made available on project intranet. Each partner coordinates active participation of local delegation. 1st financial progress report (Jan-June 2010) is submitted to the JTS before 01/11/2010. SG members are regularly updated on activities.

Output(s)

2 project meetings with minutes, action list and evaluation forms
1 SG meeting with minutes and action plan
1 progress report submitted

Activities Jan-Jun 2011

5th project meeting is held (month14) and sees project updates/feedback and definition of future activities. Particular attention is paid to Comp.3 and communication activities. Meeting held in conjunction with study visit and thematic seminar (Comp.3). 6th project meeting is held (month18). It follows the same structure as the previous one, with particular attention paid to Comp.3 and communication activities. Meeting held in conjunction with thematic seminar (Comp.3). Partners complete evaluation forms at each meeting. Results are analysed and used to improve project actions. All meeting outputs are made available on project intranet. Each partner continues to coordinate active participation of local delegation. 2nd financial progress report (Jul-Dec 2010) is submitted to the JTS before 01/04/2011. Project funding is transferred to partners by RT without delay and in compliance with amounts reported in progress report. SG members are regularly updated on activities.

Output(s)

2 project meetings with minutes, action list and evaluation forms
1 progress report submitted

Activities Jul-Dec 2011

7th project meeting is held (month22). 3rd SG meeting is held in conjunction. Through interactive sessions, SG verifies and approves activities and outputs and gives input to the shape of the final project year. Meeting held in conjunction with study visit (Comp.3). Partners complete evaluation forms at meeting. Results are analysed and used to improve project actions. All meeting outputs are made available on project intranet. Each partner continues to coordinate active participation of local delegation. 3rd financial progress report (Jan-June 2011) is submitted to the JTS before 01/11/2011. Project funding is transferred to partners by RT without delay and in compliance with amounts reported in progress report. SG members are regularly updated on activities.

Output(s)

1 project meeting with minutes, action list and evaluation forms
1 SG meeting with minutes
1 progress report submitted

Activities Jan-Jun 2012

8th project meeting is held (month26). Meeting held in conjunction with study visit (Comp.3) and includes participative exchange workshop (Comp.3) and peer review work (Comp.4). Particular attention is paid to final conference organisation and other communication activities (Comp.2) and financial reporting. Partners complete evaluation forms at meeting. Results are analysed and used to improve project actions. 9th project meeting is held (month30 – Comp.4) and partners visit peer review sites. Coordination is ensured through contact between RT and partners (using electronic communication tools). All meeting outputs are made available on project intranet. Each partner continues to coordinate active participation of local delegation. 4th financial progress report (July-Dec 2011) is submitted to the JTS before 01/04/2012. Project funding is transferred to partners by RT without delay and in compliance with amounts reported in progress report. SG members are regularly updated on activities.

Output(s)

1 project meeting with minutes, action list and evaluation forms
1 progress report submitted

Activities Jul-Dec 2012

Final project meeting is held (month 34). Particular attention is paid to finalising administrative and financial issues. 4th SG meeting is held at this time. Through interactive sessions, SG verifies and approves activities and plans for project sustainability. Partners complete final evaluation forms at meeting. All meeting outputs are made available on project intranet. Each partner continues to coordinate active participation of local delegation. The 5th financial progress report (Jan-June 2012) is submitted to the JTS before 01/11/2012. The last financial progress report (July-Dec 2012) and the final report is submitted to the JTS within 2 months of project closure. Project funding is transferred to partners by RT without delay and in compliance with amounts reported in progress report. SG members are regularly updated on activities.

Output(s)

1 project meeting with minutes, action list and evaluation forms
1 SG meeting with minutes and official final statement of the project progress reports submitted
1 final report submitted

3.2 Component 2

3.2.1 Component main features

Title	Communication and dissemination	
Total eligible costs	440.309,00 €	
Responsible partner	FEDENATUR : European Federation Natural & Rural, Metropolitan & Periurban spaces	
Planned results	Dissemination material. Regional/interregional events. Involvement of interested actors. Increased chance of durable cooperation/further transfer. Transparent working method.	
Output indicators	Indicators	Target
	N° of press releases disseminated	51
	N° of brochures created	1
	N° of copies of brochure disseminated	6000
	N° of newsletters created	2
	N° of copies of newsletters disseminated	3000
	N° of dissemination events organised	29
	N° of other events participated in	8
Possible additional output indicators	N° Communication Plans	1
	N° Stakeholder Involvement Plans	14
	N° Final Publications	1
	N° copies distributed (Final Publication)	2000
Result indicators	Indicators	Target
	N° of articles/appearances in press and media	28
	Estimated n° of participants in events	450
	Average n° of visits per month on operation's website	300
Possible additional result indicators	N° other INTERREG IVC Priority 2 proj. cooperated with	15
	N° other regions interested in testing methodology	5

3.2.2 Component general description

FEDENATUR is component coordinator due to unique ability to involve actors from all over Europe and long experience in communication activities. Component combines innovative communication with environmental responsibility. A communication plan is developed with stakeholder involvement plans for each partner. The plan defines: target groups, normal media consumption, level involvement, expected results, actions, timescale, budget. Actions identified for wide scale communication include:

- Web site(s) – PERIURBAN section created on regularly visited lead partner web site. Costs are less than creating new web site. Maintenance / updating is guaranteed even after project end. Site conforms to EU regulations, is available in English and has blog, online forums and web streaming. FEDENATUR website (regularly visited by interested agents) and other partner websites include project information and links to site;
- Brochure / newsletters – 1 brochure and 2 newsletters produced and circulated round European mailing list (electronic format). Printed on recycled paper;
- Cooperation with Priority 2 INTERREG IVC projects (particularly EUROSCAPE) - information sent to related projects. Representatives invited to participate in events; Joint initiatives;
- Comp.3 events (seminars/study visits) opened to interested entities;
- Local events: partners develop stakeholder involvement plans to promote project awareness and involve key target groups. Activities include press articles/conferences, personal contact, site visits, invitations to events and 2 participative events per partner;
- Partners identify opportunities for participation at related events (national / EU conferences, seminars etc);
- Publication – methodology / results published in report, circulated in electronic format. Limited numbers printed on recycled paper for EC/JTS, areas interested in implementing activities (at least 5 to be identified) and final conference;
- 1 day final conference / visit in Florence - focuses on initiatives to improve environmental conditions, particularly in Suburban areas. Workshops presenting project results and similar initiatives (including outside EU). Links to / cooperation with Natura 2000 network. Visit to pilot area (ecological transport). Web screening / video conference used to limit unnecessary travel. 250 participants expected. In total, minimum 29 dissemination events are foreseen: 28 local events; 1 final conference. European level target groups include: regions, networks/projects on similar themes; European institutions. Local target groups include (among others): urban planning and environmental departments of local/provincial/regional authorities; environmental groups/NGOs; environment/biodiversity specialists; construction companies; park rangers/managers; residents.

Activities Jan-Jun 2010

Communication Plan and Stakeholder plans are discussed at 1st project meeting, based on templates prepared by Comp. Coordinator. Draft Plan is developed by Coordinator, with support from lead partner. Plan is presented and discussed on on-line forum. Each partner develops Stakeholder involvement plan, and presents to Comp. Coordinator for expert advice. Both are approved officially by SG (online approval). Project section developed on lead partner web site, with input from all partners. Partners familiarised with all elements at 2nd project meeting. 1 European mailing list prepared (input from all partners).

1 brochure prepared, translated where desired into national languages and circulated (electronically) round mailing list. Project event (Comp. 3 – Seminar/Visit) is opened to other interested entities. Lead partners of INTERREG IVC Priority

2 projects (particularly EUROSCAPE) are contacted to define collaboration. Local press releases are prepared after project meetings (Comp. 1).

Output(s)

1 Communication Plan; 14 Stakeholder Involvement Plans; 1 Web section (with innovative elements with which partners are familiarised); 1 European mailing list (regions, key actors in the field – c.500 contacts); 1 brochure circulated around European mailing list; Contact with INTERREG IVC Priority 2 projects; 2 local press releases; 1 project event opened to interested entities.

Activities Jul-Dec 2010

Partners participate in at least 2 external events related to the project theme. Lead partner maintains contact with INTERREG IVC project leaders. Partners undertake local communication activities, according to stakeholder involvement plan. Stakeholder capacity evaluation interviews are carried out by all partners (minimum 2 per partner). Local workshops are organised in a participative manner (e.g. knowledge café or European Awareness Scenario Workshop) in each partner territory, to provide input to territorial analyses and promote awareness on the project. Reports are provided to Comp. Coordinator. Local press releases are prepared after each workshop. Web section is continuously updated with relative information. Project event (Comp. 3 – Seminar) is opened to other interested entities. Local press releases are prepared after project meetings.

Output(s)

Participation in min. 2 external events; Maintained contact with INTERREG IVC Priority 2 projects; 28 Stakeholder Capacity Interviews carried out; 14 regional / local workshops; 16 local press releases (regional seminars and project meetings); 1 project event opened to other interested entities; 1 updated web section; 1 Project event opened to other interested entities.

Activities Jan-Jun 2011

Partners participate in at least 2 external events related to the project theme. Lead partner maintains contact with INTERREG IVC project leaders. Partners undertake local communication activities, according to stakeholder involvement plan. Web section is continuously updated with relative information. 1 newsletter is produced with results of territorial analyses and translated where desired into national languages. Circulated (electronically) to mailing list. Limited number printed (on recycled paper) for key stakeholders. Project events (Comp. 3 – 1 visit / seminar and 1 seminars) are opened to other interested entities. Local press releases are prepared after project meetings.

Output(s)

Participation in min. 2 external events; Maintained contact with INTERREG IVC Priority 2 projects; 2 project events opened to other interested entities; 1 newsletter circulated around European mailing list; 1 updated web section; 2 local press releases.

Activities Jul-Dec 2011

Organisation of final conference begins. Dates, venue, specific themes and draft programme are defined. Partners participate in at least 2 external events related to the project theme. Lead partner maintains contact with INTERREG IVC project leaders. Partners undertake local communication activities, according to stakeholder involvement plan. Local workshops are organised in a participative manner (e.g. knowledge café or European Awareness Scenario Workshop) in each partner territory, to discuss final project outputs and promote awareness on the project. Reports are provided to Comp. Coordinator. Local press releases are prepared after each workshop. Web section is continuously updated with relative information. Project event (Comp. 3 – study visit) is opened to other interested entities. Local press release is prepared after project meeting.

Output(s)

1 draft programme for final conference (including date and venue); Participation in at least 2 external events; Maintained contact with INTERREG IVC Priority 2 projects; 1 project event opened to other interested entities; 1 updated web section; 14 regional / local workshops; 15 local press releases (regional seminars and project meeting).

Activities Jan-Jun 2012

Organisation of final conference continues. Programme is defined, with speaker confirmations. Communication tools are defined and developed. Invitations to conference sent to European mailing list and partners' stakeholders. Logistical and organisational aspects are defined. Partners participate in at least 2 external events related to the project theme. Lead partner maintains contact with INTERREG IVC project leaders. Partners undertake local communication activities, according to stakeholder involvement plan. Web section is continuously updated with relative information. Project event (Comp. 3 – study visit) is opened to other interested entities. Local press releases are prepared after project meetings.

Output(s)

1 programme for final conference (with confirmed speakers); Communication tools for final conference; 500 invitations sent for final conference; Participation in min 2 external events; Maintained contact with INTERREG IVC Priority 2 projects; 1 project event opened to other interested entities; 1 updated web section; 2 local press releases.

Activities Jul-Dec 2012

Final publication (common methodology) is published and circulated around stakeholders and other European regions (electronic format). A number of copies are printed (recycled paper) for key actors. FEDENATUR particularly involves its network of members to promote interest and possible future take up of activities. Final stakeholder capacity evaluation interviews are carried out by all partners (minimum 2 per partner – Month 32). Organisation of final conference is concluded with final organisational aspects and production of material for participants. Final conference and visit held in Florence (month 34). Local press release prepared before event in all partner areas. Newsletter with conclusions of final conference and executive summary of methodology is published and circulated around European mailing list (electronic format). A number of copies are printed (recycled paper) for key actors.

Output(s)

1 final publication circulated widely; 28 Stakeholder Capacity Interviews; 14 local press releases; 1 final conference and visit (c.250 participants); 1 newsletter circulated widely.

3.3 Component 3

3.3.1 Component main features

Title	Exchange of experiences dedicated to the identification and analysis of good practices	
Total eligible costs	1.033.532,00 €	
Responsible partner	Regione Toscana	
Planned results	1 Common methodology. Qualified staff in regional organisations to facilitate GP transfer. Good practices identified and transferred. Improved policies.	
Output indicators	Indicators	Target
	N° of interregional events (seminars, workshops, study visits, etc.) organised by the project to exchange experience	9
	Total N° of participants in all these interregional events	150
	N° of good practices identified	10
	N° of regional/local policies and instruments addressed in the field tackled by the operation	13
Possible additional output indicators	N° of Common Methodologies developed	1
	N° of territorial analyses carried out	13
Result indicators	Indicators	Target
	N° of staff members with increased capacity (awareness / knowledge / skills) resulting from the exchange of experience at interregional events	42
	N° of good practices successfully transferred (if applicable)	4
	N° of regional/local policies and instruments improved in the field tackled by the operation	13

3.3.2 Component general description

Component 3 concentrates on exchange of experiences dedicated to the identification and analysis of good practices and experiences, which forms the basis for the development of a Common Methodology. Exchange among partners begins at the project kick off meeting. Partners attend a participative workshop to define key aspects to be taken into consideration in a territorial analysis. This includes environmental, economic, social and legal aspects, in addition to policy structure and criteria for good practices identification and evaluations. The result of the workshop is input for a template structure for the regional analysis including areas of interest, criteria for choosing good practices and guidelines for completing the analysis. This template is then defined by the Component coordinator and circulated among partners for their input. FEDENATUR does not complete an analysis but contributes with expert technical input, and external contributions from network members. Thus 13 analyses are produced. Following the definition of the template, partners undertake their analysis in close collaboration with key stakeholders (identified and involvement on the basis of Stakeholder involvement Plan – Component 2). Throughout the period of regional analysis the Component Coordinator ensures continuous exchange through electronic communication tools (on line forum and email). The component leader has the responsibility of drafting the comparative report on these analyses with the support of FEDENATUR. This is discussed, modified and eventually approved by partners. Lessons learned are extracted as a basis for the Common Methodology, and the final version is included as an annex. The methodology includes an external literature review, good practices, recommendations and activity guidelines. Partners attend a participative training session to define the key points and action lines of the Methodology. External experts from international networks, institutions and organisations are invited to participate. This session is divided into methodological development and thematic content. Technical experts (identified at project outset) from partner organisations or external also participate. Experts have diverse skills, including knowledge on new technology and equal access. Based on this meeting technical experts develop 1st methodology draft. Following partner input, the Methodology is discussed with key stakeholders in all partner territories. The results of this consultation are discussed and incorporated into the 2nd Methodology draft (ready by start Comp.4). Methodology includes proposals for new technology implementation and equality of access. Exchange and methodology actions are facilitated by the organisation of 4 thematic seminars and 5 study visits. Component 3 continues until month 34 with a continued, structured identification and analysis of good practices within partner territories and outside. These good practices feed into the methodology.

Activities Jan-Jun 2010

Partners attend participative workshop during project kick off meeting (month1, Florence) to define key aspects of territorial analysis. Template for territorial analysis is defined on the basis of results and approved by partners at meeting 2nd project meeting. (month4, Dépt Seine St Denis, Paris). 1 study visit and 1 thematic seminar are organised in conjunction with 2nd project meeting. Thematic seminar is on Biodiversity Strategic Planning in Suburban Areas. Following 2nd meeting, partners commence territorial analysis in close collaboration with territorial stakeholders. FEDENATUR commences identification of external good practices. Partners identify technical experts (internal to organisation or external) to participate in development of Common Methodology. Continuous exchange between partners is undertaken through electronic communication tools (on line forum and email).

Output(s)

1 study visit 1 thematic seminar 1 template for territorial analysis 14 technical experts identified

Activities Jul-Dec 2010

Partners continue to undertake territorial analyses in collaboration with key stakeholders. By 3rd meeting (month7) partners are able to present an overview of progress, including GPs identified until this point. FEDENATUR presents external GPs identified. A participative workshop is held on the experience of research, obstacles, potential modifications and next steps. 1 thematic seminar is organised in conjunction with 3rd project meeting. Thematic seminar is on Legal Status of Suburban Natural Areas and other Green Infrastructures. Before and during 4th meeting (month11) partners present an overview of continued progress, including GPs identified. This is used as basis for participative training session during meeting on key points and action lines of Common Methodology. Technical experts are involved. External experts are invited to participate. Report on training session is prepared. Continuous exchange between partners is undertaken through electronic communication tools.

Output(s)

1 thematic seminar 14 technical experts involved in project activities 1 methodology training seminar with report on key points and action lines of Common Methodology

Activities Jan-Jun 2011

Territorial analysis are completed by month 13. Component coordinator, with support of FEDENATUR, completes comparative report. Technical experts complete literature review and good practice classification. All are presented and discussed at 5th project meeting (month14, Barcelona). 1 study visit and 1 thematic seminar are organised in conjunction with meeting. Seminar is on Implementation of Management Plans in Suburban Areas to Enhance Biodiversity. Based on all previous actions, technical experts develop 1st Methodology draft (with recommendations / guidelines). During development, on-line forums are held to discuss certain aspects. 1st draft is presented at 6th project meeting (month18). Partners work in groups to analysis and discuss draft. Final thematic seminar is organised in conjunction with 6th project meeting, on Public Use Management Plan to Preserve Biodiversity in Suburban Areas. Continuous exchange between partners is undertaken through electronic communication tools.

Output(s)

13 territorial analyses 1 Comparative report on territorial analyses 1 draft Common methodology developed 1 study visit 2 thematic seminars

Activities Jul-Dec 2011

Methodology is discussed with territorial stakeholders in Month 19, and feedback provided to technical experts. Technical experts work on updating methodology. During development, on-line forums are held to discuss certain milestones and issues. 2nd draft Common Methodology is ready for 7th project meeting (month 22, Aberdeen, Start of Comp.4). It is presented to partners before the meeting and approved at the meeting. 1 study visit is organised in conjunction with 7th project meeting. Continuous exchange between partners is undertaken through electronic communication tools (on line forum and email).

Output(s)

1 draft Common Methodology developed and approved
1 study visit

Activities Jan-Jun 2012

Component 3 continues with structured identification and analysis of good practices within partner territories and outside. These good practices continue to feed into the methodology. Participative workshops are held at 8th project meeting (month 26, Warsaw / Kampinos Park) in order to analyse them, and to provide input to the peer reviews (Comp.4) and the final version of the Methodology. 1 study visit is organised in conjunction with 8th project meeting. 9th project meeting (month 30) is organised within Comp.4 and partners visit test sites. Continuous exchange between partners is undertaken through electronic communication tools (on line forum and email).

Output(s)

1 study visit

Activities Jul-Dec 2012

Component 3 concludes in month 34 with final conference (Comp.2), final project meeting and study visit (Florence). The last four months of the component are dedicated to drawing together the lessons learned from the exchange of experiences and good practices. This is carried out together with Comp. 4 activities. The final version of the Methodology is completed in month 33 and contains the complete learning experience of all PERIURBAN activities. The Methodology is widely distributed (Comp.2) in order to promote interest and take up in other areas.

Output(s)

1 final Common Methodology incorporating the outputs of all PERIURBAN activities
1 study visit (Florence – Italy)

3.4 Component 4

3.4.1 Component main features		
Title	Methodology Testing and Action Plans	
Total eligible costs	356.563,00 €	
Responsible partner	Zografou Municipal Enterprise of Development (DEADIZ)	
Planned results	13 action plans. Long-term partnerships among PERIURBAN partners through memorandums of understanding.	
Output indicators	Indicators	Target
	N° test sites	4
	N° methodologies tested and finalised	1
	N° action plan templates	1
	N° action plans	13
	N° memorandums of understanding	6
	N° peer review committees (with final reports)	4
Result indicators	Indicators	Target
	N° test areas with improved practical understanding of methodology	4
	N° partner areas with improved understanding of methodology	10
	N° areas with increased knowledge on potential future local and interregional actions	14

3.4.2 Component general description

This component, that starts in month 22 and lasts 12 months, sees the testing and review of the Common Methodology and the preparation of Action Plans for each partner. 4 partners (No.1, 3, 6, 11) undertake a test of the common methodology to ensure its adaptability to specific contexts. This includes meetings with key stakeholders in order to bring specific aspects of the regional content into this framework, on site visits, financial analysis and policy analysis. In one region (Tuscany) the test phase includes small scale pilot actions. Other test partners may do the same, depending on available resources. These pilot actions are not funded directly by INTERREG, but by regional or objective 2 resources, with the consequent added value of mainstreaming and synergy with regional policy. The exact activities are defined during 7th project meeting (month 22, Aberdeen) by all partners, following input from test regions and identification of specific characteristics. Test partners then begin testing activities at local level. Progress of activities is monitored by project partners in the form of peer reviews. Peer review committees (1 for each test region) are identified from partner organisations. Collaboration between partners is decided according to problems that each partner faces and how they can contribute to that particular site. They are provided with information throughout the testing period. They provide evaluation input through electronic communication tools (on line forum and email) throughout the whole testing period. They also meet twice for in depth discussion on the progress of the test. Finally, the results of the peer reviews and the overall testing sessions are used to update and improve the Common methodology where necessary. It then includes concrete examples of its feasibility, potential obstacles and how to overcome them and estimated costs. In the meantime, all partners use the territorial analysis, exchange activities and peer reviews to develop action plans describing how they could implement the common methodology after project closure. This is done with active participation from key technical and political stakeholders, involved in local reflection activities. These plans include possible policy modifications, concrete actions and potential funding sources. Following in-depth exchange and analysis, partners are in a position to identify areas of potential future collaboration. Thus, at the Final Conference (Comp.2) Memorandums of Understanding are signed between partners interested in cooperating on specific themes. Cooperation could be bilateral or multilateral and could involve the entities from outside the project who have been constantly involved in project activities.

Activities Jul-Dec 2011

Component 4 activities begin in month 22, at 7th project meeting (Aberdeen). Partners 1, 3, 6 and 11 present their test areas. 2 partners are allocated to each peer review committee. Peer review committees discuss activities and timing with test partner, and report back to the whole consortium. During meeting, partners also discuss template for action plans in a participative workshop. The template is developed by Comp. Coordinator following the meeting. Test partners develop the plan of activities and send it to peer review committee (Month 23). On approval, test partners begin to implement test activities. All partners begin defining potential future activities for the Action Plan.

Output(s)

4 peer review committees created
4 test plans of activities developed and approved
1 Action Plan template developed and approved

Activities Jan-Jun 2012

Updates on activities presented at 8th project meeting (Month 26). Peer review committees work in groups to continue review process. Memorandums of Understanding discussed at meeting to identify possible future collaboration. Discussion on memorandums continues after meeting through electronic communication tools (on line forum and email). Partners continue to develop Action Plans in close collaboration with key stakeholders. Updates on Action Plans presented at 8th meeting and through electronic communication tools. Contact with peer review committee maintained through monthly reports (committee members comment) and electronic communication tools. 9th project meeting each peer review committee visiting test partner to analyse test activities in the field. Reports are presented to Comp. Coordinator who compiles an overall report and circulates it round partners. Technical experts and Comp. Coordinator use results to begin updating and improving Common methodology.

Output(s)

4 reports on peer review committees
24 peer review reports (1 per month x 4 per partner)

Activities Jul-Dec 2012

Component 4 activities end in month 33 and are presented in month 34 during the final conference (Comp.2), final project meeting and study visit (Florence). Peer review activities are concluded by month 31 (with final report) to allow for final analysis and incorporation into the Common Methodology. This is carried out together with Comp. 3 activities. The final version of Methodology is completed in month 33 and contains complete learning experience of all PERIURBAN activities. Methodology is widely distributed (Comp.2) in order to promote interest and take up in other areas. Action Plans are concluded in month 33, and are presented and discussed at final project meeting (month 34). Memorandums of Understanding are prepared by all interested partners to outline future collaboration possibilities. These are signed at final conference (Comp.2, month 34).

Output(s)

4 final reports on peer review activities
13 Action Plans
Min. 6 Memorandums of Understanding

Section 4: Budget

4.1 Budget overview by budget lines and components (in EUR)

Please provide a detailed budget by budget line and component for the partners from the EU-MS and Norway to be financed under INTERREG IVC. The amounts for the budget categories "External expertise and services" and "Equipment" have to be provided under Sections 4.3 and 4.4. Figures reported under these sections will automatically be transferred into the table below.

For further information concerning the definition of budget lines and components, please refer to the programme manual.

	Preparation activities	CP1	CP2	CP3	CP4	CP5	TOTAL per budget line	
		Management and coordination	Communication and dissemination	Exchange of experiences dedicated to the identification and analysis of good practices	Methodology Testing and Action Plans		EUR	%
Staff	13 965,00	159 234,00	182 978,00	565 319,00	125 575,00	0,00	1 047 071,00	45,75 %
Administration	0,00	5 125,00	7 131,00	22 213,00	4 788,00	0,00	39 257,00	1,72 %
Travel and accommodation	12 600,00	63 200,00	67 200,00	168 000,00	67 200,00	0,00	378 200,00	16,53 %
External expertise and services (see 4.3)	0,00	204 000,00	183 000,00	278 000,00	159 000,00	0,00	824 000,00	36,01 %
Equipment (see 4.4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Sub-projects					0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTAL per CP	EUR	26.565,00	431.559,00	440.309,00	1.033.532,00	356.563,00	2.288.528,00	100 %
	%	1,16 %	18,86 %	19,24 %	45,16 %	15,58 %	100 %	

Remark: If preparation costs are reported, Section 3.0 must be filled in.

4.2 Payment forecast

Please provide in the table below the expected amounts to be paid and reported by semester.

	Jan-Jun 2008	Jul-Dec 2008	Jan-Jun 2009	Jul-Dec 2009	Jan-Jun 2010	Jul-Dec 2010	Jan-Jun 2011
EUR	0,00	0,00	0,00	0,00	232 570,00	312 567,00	380 430,00
%	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	10,16 %	13,66 %	16,62 %
	Jul-Dec 2011	Jan-Jun 2012	Jul-Dec 2012	Jan-Jun 2013	Jul-Dec 2013	Jan-Jun 2014	Jul-Dec 2014
EUR	422 340,00	482 888,00	457 733,00	0,00	0,00	0,00	0,00
%	18,45 %	21,10 %	20,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Total	2.288.528,00						

Preparation costs to be added in first reporting period

4.3 Specification of budget line 'External expertise and services'

	Description of external expertise / services to be contracted. Please be as precise as possible on the nature of the expertise required (if necessary, two lines can be used for the description of the same cost).	Contracting partner N°	Partners N° with whom costs are to be shared (if applicable)	Amount (EUR)
Preparation				
Sub-total				0,0
Component 1	External support for Management and Coordination (financial, legal administrative and	1		95.000,0
	External audit - first level control	2		7.000,0
	External support for financial and administrative project management	2		7.000,0
	External audit - first level control	3		10.000,0
	External audit - first level control	4		10.000,0
	External Audit - First level control	5		1.842,0
	External expertise in legal and financial/accounting issues	5		8.158,0
	External support for financial and administrative project management at partner level	6		10.000,0
	External audit - first level control	9		10.000,0
	External support for financial and administrative project management at partner level	10		10.000,0
	External support for financial and administrative project management at partner level.	11		10.000,0
	External audit - first level control	13		15.000,0
	External audit - first level control	14		10.000,0
Sub-total				204.000,0
Component 2	Logo (project graphic look) - design and predisposition in various formats	1		1.000,0
	Web-site - design, upload and maintenance of PERIURBAN section on lead partner w	1		5.000,0
	Brochure - graphic design / paging and layout / printing in ES / EN	2		5.000,0
	Brochure - translation and printing in own language	7, 8, 9,		15.000,0
	Local events - logistics, material and dissemination (2 per partner)	all		40.000,0
	Translations policy guidelines	7, 8, 9,		40.000,0
	Policy guidelines publication (in several languages) - graphic design / paging and layo	1		30.000,0
	Interpretation final conference	1		7.000,0
	Logistics final conference - Venue, catering, material, dissemination	1		40.000,0
Sub-total				183.000,0

	Description of external expertise / services to be contracted. Please be as precise as possible on the nature of the expertise required (if necessary, two lines can be used for the description of the same cost)	Contracting partner N°	Partners N° with whom costs are to be shared (if applicable)	Amount (EUR)
Component 3	Interpretation - Translation during study visits / thematic seminars	3, 6, 1		12.000,0
	Participation of external experts at events as speakers / moderators / rapporteurs (incl	all		36.000,0
	Travel costs External Experts / stakeholders to participate in project events	all		72.500,0
	Service fees for External Expertise / regional stakeholders in undertaking regional anal	7, 8, 9		139.000,0
	Organisation study visit / thematic seminar - logistics, material and dissemination	4, 10,		18.500,0
Sub-total				278.000,0
Component 4	Translation for peer reviews committees	3, 6, 1		4.000,0
	Travel costs of regional stakeholders / external experts for thematic input	all		58.000,0
	Service fee of external experts for peer review committee testing common methodology	all		81.000,0
	Organisation of Pilot – organisation meetings with stakeholders, preparation material fo	3, 6, 1		16.000,0
Sub-total				159.000,0

Contact details of partner 7

Institution (original language)	Regione Lombardia		
Institution (EN)	Regional Government of Lombardy		
Legal status	Regional Public Authority		
Address	Via Taramelli, 12		
Postal code	20124		
Town	Milano		
Country	IT		
NUTS Level 1	NORD-OVEST		
NUTS Level 2	Lombardia		
NUTS Level 3	Milano		
Phone (office)	0039 02 6765 4530	(mobile)	
Fax	0039 02 6765 5414		
Email	antonella_songia@regione.lombardia.it		
Website	www.regione.lombardia.it		
Contact person	Antonella Songia		
Independent financial controller	<p>Please indicate the way you plan to carry out the first level control. Please refer to the country specific information section on the INTERREG IVC website for further details concerning the country specific requirements for first level control. If already known (and selection is not subject to public procurement), the contact details of the independent controller should be provided. Otherwise, just indicate the type of controller and procedure for selection.</p> <p>Italy has chosen a decentralised control system. The beneficiaries submit requests for approval of internal or external controller to Regione Calabria. Italian partners having the legal status of public authority/control activities can entrust internal control offices, provided that the separation of functions is ensured. Partners propose first level control to Regione Calabria, which is approved by an ad-hoc Committee. Committee ensures approval of controller on the basis a checklist "Criteria for Approval of first level controllers". Committee officially authorises controller after checking that he/she is independent from project activities and finances and qualified to carry out control of INTERREG IVC</p>		

Partner budget (in EUR)

ERDF co-financing rate:	75%
Total amount:	170.117,00 €
ERDF Funding:	127.587,75 €
EU National Co-financing:	42.529,25 €

If, in exceptional case, the participation of this partner is not to be financed from INTERREG IVC but from its Convergence or Competitiveness programmes (see programme manual for further information), please click in the box below:

Allegato B)

Programma triennale delle attività 2010-2012

PREMESSA

ATTORI

- Regione Lombardia
- Parco Nord Milano
- Parco Agricolo Sud Milano

Gli attori soprarichiamati formano un Comitato tecnico di coordinamento che prima di ogni incontro – seminario tecnico previsto dal progetto in una metropoli europea si ritrova per valutare le attività e i risultati del periodo trascorso, delineando gli obiettivi, le azioni, i documenti necessari per l'incontro successivo. Tale Comitato tecnico è composto da un minimo di tre persone, individuati uno per ciascun soggetto.

E' fatta salva la possibilità da parte di altri soggetti di partecipare alle riunioni del Comitato tecnico di coordinamento.

Di tale Comitato tecnico fanno parte stabilmente: arch. Pietro Lenna (Regione Lombardia), dott.ssa Antonella Songia (Regione Lombardia), dott. Riccardo Gini (Parco Nord Milano), dott. Tomaso Colombo (Parco Nord Milano), dott.ssa Maria Pia Sparla (Parco Agricolo Sud Milano).

Le decisioni e gli orientamenti assunti dal Comitato tecnico di coordinamento regionale verranno poi riportati, laddove necessari, all'interno del Comitato di Direzione del Progetto (*Steering Committee*) formatosi in sede di accordo sottoscritto da Regione Lombardia con il Capofila del progetto Regione Toscana.

FINALITA'

- La finalità del progetto è quello di migliorare la pianificazione della gestione delle aree periurbane attraverso lo scambio di esperienze a livello regionale, interregionale e internazionale al fine di migliorare la funzione ecologica delle aree naturali periurbane e di tutelare il patrimonio di biodiversità presente, a due livelli:
 - 1) Dentro i parchi periurbani: migliorando la pianificazione strategica, migliorando la progettazione e la gestione degli interventi, migliorando la pianificazione dei visitatori
 - 2) Fuori dai parchi: arrivare alla sensibilizzazione delle comunità locali attorno ai parchi, coinvolgere i portatori di interesse che a diverso livello possono dare il proprio contributo.
- Coerentemente con questa finalità generale il progetto vuole pervenire a redigere un "documento strategico di area vasta" (ad es. Linee guida di gestione, tutela e sviluppo delle aree naturali periurbane) da approvare in seno alla stessa Regione Lombardia e da divulgare presso gli altri Parchi periurbani lombardi e le Autorità locali di regolazione delle aree contigue ai parchi periurbani. Tale documento includerà sezioni riguardanti alcuni temi fondamentali, oggetto di discussione e di confronto durante il programma di *Periurban*, quali:
 - 1) Analisi delle Direttive comunitarie riguardanti la natura e loro adattamento al contesto metropolitano
 - 2) Proposizione di piani d'area raccolti a differenti portatori di interessi
 - 3) Promozione della partecipazione della cittadinanza ad azioni di miglioramento della biodiversità nelle aree periurbane
 - 4) Promozione, nel livello strategico della pianificazione territoriale, della biodiversità quale elemento di qualità.

RISULTATI ATTESI E PRODOTTI

Il programma *Interreg IV* a cui *Periurban* si riferisce, si suddivide in 4 componenti ciascuna delle quali ha delle ricadute in termini di lavoro operativo e di risultati attesi (tra parentesi viene attribuita la responsabilità di risultato).

Per quanto riguarda il *Componente 1 – Amministrazione*, come scritto in Convenzione, il Parco Nord Milano produce la documentazione di rendicontazione tecnica del progetto, predispone la documentazione finanziaria da presentare al Controllo di 1° livello al fine di ottenere la certificazione della spesa, invia al capofila la redazione dei report periodici, trasferisce a REGIONE le rendicontazioni raccolte, due volte all'anno entro le scadenze indicate dall'Ente Capofila, archivia e conserva la documentazione contabile e amministrativa relativa all'attuazione del progetto fino al 2022, al fine di consentire il controllo dei competenti organi comunitari.

Per gli altri componenti, i risultati attesi e i prodotti di progetto vengono così ripartiti:

Componente 2 - Comunicazione

N° di comunicati stampa rilasciati	10	(Regione Lombardia)
N° di brochure esplicative del progetto	1	(Parco Nord Milano)
N° di copie di brochure disseminate a livello locale	600	(tutti e tre gli Enti)
N° di newsletter create	2	(Parco Nord Milano)
N° di copie di newsletters distribuite	300	(Parco Nord Milano)
N° di eventi di disseminazione creati	2	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° di altri eventi in cui si relaziona il progetto	1	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° di Piani della Comunicazione	1	(Parco Nord Milano)
N° di Piani di Coinvolgimento di Stakeholders	1	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° Pubblicazioni finali	1	(Parco Nord Milano)
N° di copie distribuite (Final Publication)	200	(Regione Lombardia)
N° di Video realizzati a livello locale	1	(Parco Agricolo Sud Milano)
N° di copie distribuite (Video)	30	(Regione Lombardia)

Componente 3 – Scambio

N° di articoli apparsi sui mass media	2	(tutti e tre gli Enti)
N° di sezioni dedicate al progetto sui siti istituzionali	3	(tutti e tre gli Enti)
N° di partecipanti da coinvolgere nei seminari tecnici	45	(tutti e tre gli Enti)
Media mensile di visita dei siti dedicati	300	(tutti e tre gli Enti)
N° di partecipazione ad altri programmi INTERREG	1	(tutti e tre gli Enti)
N° eventi interregionali	9	(tutti e tre gli Enti)
N° di partecipanti a questi eventi interregionali	10	(tutti e tre gli Enti)
N° di buone pratiche regionali identificate	4	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° di politiche regionali e strumenti di pianificazione in questo campo toccate dal progetto	1	(Regione Lombardia)
N° di metodologie comuni scambiate a livello comunitario	1	(Regione Lombardia)
N° di Analisi Territoriali svolte nel corso del progetto	1	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° di membri di staff con accresciute capacità e conoscenze	5	(tutti e tre gli Enti)
N° di buone pratiche trasferite ad altri partner	1	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° di politiche regionali e di strumenti di pianificazione migliorati dagli esiti del progetto	1	(Regione Lombardia)
N° di linee guida approvate a livello regionale	1	(Regione Lombardia)

Component 4 – Progetti Pilota

Il progetto prevede l'applicazione a 4 aree a livello comunitario di Progetti Pilota in cui sperimentare la metodologia comune elaborata a livello comunitario.

Tali aree verranno scelte dal Comitato direzionale del Progetto sulla base dei Piani d'Azione proposti dai singoli partner

N° Piani di Azione elaborati per Progetto Pilota	2	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° di aree dei partner che abbiano migliorato il proprio piano di azione grazie alla metodologia condivisa	2	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)
N° di aree con accresciuta conoscenza per possibili future azioni a livello comunitario	2	(Parco Nord Milano e Parco Agricolo Sud Milano)

OBIETTIVI OPERATIVI 2010-2012

Sulla base delle finalità espresse, dei risultati attesi e dei prodotti del progetto che i partner devono garantire si precisa di seguito gli obiettivi operativi a cui i singoli partner si impegnano a raggiungere nell'arco di validità della Convenzione sottoscritta, fatta salva una metodologia di lavoro improntata alla stretta collaborazione e alla condivisione di tutte le fasi di lavoro, attraverso il Comitato tecnico.

Regione Lombardia

- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante a tutti i momenti di scambio internazionale
- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante a tutte le riunioni di coordinamento a livello locale e a livello comunitario che si rendessero necessarie

- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante alle attività, ai tavoli di lavoro e agli eventi di progetto concordati
- Supervisione generale del progetto
- Individuazione della società esterna per la validazione dei Bilanci di progetto
- Validazione delle fasi di lavoro via via attuate e dei risultati intermedi e finali raggiunti
- Erogazione delle somme corrispondenti tramite trasferimenti agli Enti

Parco Nord Milano

- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante a tutti i momenti di scambio internazionale
- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante a tutte le riunioni di coordinamento a livello locale e a livello comunitario che si rendessero necessarie
- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante alle attività, ai tavoli di lavoro e agli eventi di progetto concordati
- Attivazione dei tavoli locali e di coinvolgimento degli stakeholder
- Organizzazione e rimborsi dell'ospitalità presso i seminari tecnici all'estero di eventuali di stakeholder coinvolti nel progetto
- Redazione finale del documento di Analisi territoriale
- Redazione finale del documento Piano di Comunicazione
- Preparazione in inglese delle comunicazioni scritte e/o orali ai vari seminari tecnici, quando non preparati dagli altri due partner
- Traduzione in italiano e produzione dei materiali di progetto definiti a livello comunitario
- Segreteria del progetto
- Redazione finale dei documenti tecnici intermedi nei tempi previsti dal progetto
- Stesura della bozza di bilancio per l'approvazione di primo livello
- Conservazione di tutti i documenti contabili e amministrativi necessari per l'ottenimento del contributo

Parco Agricolo Sud Milano

- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante a tutti i momenti di scambio internazionale
- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante a tutte le riunioni di coordinamento a livello locale e a livello comunitario che si rendessero necessarie
- Partecipazione con almeno un proprio rappresentante alle attività, ai tavoli di lavoro e agli eventi di progetto concordati
- Organizzazione e realizzazione del seminario internazionale da svolgersi a Milano in data da definirsi con il Comitato di Direzione del Progetto
- Ideazione, organizzazione e realizzazione di un video comune sui parchi regionali periurbani

COSTI E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

I costi e i relativi contributi, sulla base di quanto approvato in sede comunitaria sull'Application Form, verranno ripartiti come segue:

Budget Application Form			Budget ripartito tra i firmatari della Convenzione			
Budget Totale			RL	PNM	PASM	
1,00	Staff costs	92517,00	6000,00	52517,00	34000,00	
2,00	Administration costs	0,00	0,00	0,00	0,00	
3,00	Travel and accommodation	27600,00	7000,00	11800,00	8800,00	
4,00	Equipment	0,00	0,00	0,00	0,00	
5,00	External expertise & services	50000,00	9000,00	12000,00	29000,00	
TOTAL		170117,00	22000,00	76317,00	71800,00	170117,00
Preparation			Preparation			
1,00	Staff costs	1969,00	0,00	969,00	1000,00	1969,00

2,00	Administration costs	0,00				
3,00	Travel and accommodation	2000,00		1000,00	1000,00	2000,00
4,00	Equipment	0,00				
5,00	External expertise & services	0,00				
TOTAL		3969,00	0,00	1969,00	2000,00	3969,00
Component 1 Administration			Component 1 Administration			
1,00	Staff costs	9983,00	0,00	9983,00	0,00	9983,00
2,00	Administration costs	0,00				
3,00	Travel and accommodation	4000,00		4000,00		4000,00
4,00	Equipment	0,00				
5,00	External expertise & services	10000,00	9000,00	1000,00		10000,00
TOTAL		23983,00	9000,00	14983,00	0,00	23983,00
Component 2 Communication			Component 2 Communication			
1,00	Staff costs	19938,00	1000,00	8938,00	10000,00	19938,00
2,00	Administration costs	0,00				
3,00	Travel and accommodation	4800,00	1000,00	1400,00	2400,00	4800,00
4,00	Equipment	0,00				
5,00	External expertise & services	13000,00			13000,00	13000,00
TOTAL		37738,00	2000,00	10338,00	25400,00	37738,00
Component 3 Exchange			Component 3 Exchange			
1,00	Staff costs	53320,00	4000,00	29320,00	20000,00	53320,00
2,00	Administration costs	0,00				
3,00	Travel and accommodation	12000,00	4000,00	4000,00	4000,00	12000,00
4,00	Equipment	0,00				
5,00	External expertise & services	18000,00		11000,00	7000,00	18000,00
TOTAL		83320,00	8000,00	44320,00	31000,00	83320,00
Component 4 Pilot			Component 4 Pilot			
1,00	Staff costs	7307,00	1000,00	3307,00	3000,00	7307,00
2,00	Administration costs	0,00				
3,00	Travel and accommodation	4800,00	2000,00	1400,00	1400,00	4800,00
4,00	Equipment	0,00				
5,00	External expertise & services	9000,00			9000,00	9000,00
TOTAL		21107,00	3000,00	4707,00	13400,00	21107,00

N.B. Staff Costs

All'interno dei costi di staff ripartiti secondo lo schema seguente, verranno calcolati i costi che gli Enti hanno dovuto sostenere per realizzare gli obiettivi operativi individuati attraverso proprio personale dipendente espressamente indicato a svolgere le azioni del progetto. I costi effettivi verranno calcolati su base oraria, al lordo di ogni onere previsto.